



DELIBERAZIONE N° 253

SEDUTA DEL - 4 APR. 2019

Dipartimento Programmazione e Finanze  
 Ufficio Autorità di Gestione dei  
 Programmi Operativi FESR Basilicata

**OGGETTO** PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ITI Sviluppo Urbano città di Potenza - D.G.R. n. 836/2017 - Modifica del Documento Strategico dell'Investimento Integrato Territoriale (ITI) Sviluppo Urbano della Città di Potenza e approvazione degli schemi di Accordo attuativo relativo alle scheda di operazione n.34 e n. 35

Relatore **V. PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno - 4 APR. 2019 alle ore 11,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	<del>Maurizio Marcello Claudio PITTELLA</del> Presidente		
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente		X
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 12 pagine compreso il frontespizio e di N° 3 allegati

*unif. or*

DISIMPEGNO SOMMA E FESR 1983,62 SU PRE-IMPUGNO H 201900253 CAP U 13015		UFFICIO RAGIONERIA GENERALE	
<input checked="" type="checkbox"/>	Prenotazione di impegno N° 201902165 H. P. Missione.Programma	18.01	CAP U630PS € 100000,00
<input checked="" type="checkbox"/>	20200156 H. P. Missione.Programma	18.01	CAP U630PS € 300000,00
<input checked="" type="checkbox"/>	20210005 H. P. Missione.Programma	18.01	Cap. U630PS per € 300000,00
<input type="checkbox"/>	201902166 H. P. Missione.Programma	10.0h	CAP U36081 € 100000,00
<input type="checkbox"/>	201802206 H. P. Missione.Programma	18.01	CAP U630PS € 60000,00
<input type="checkbox"/>	201802207 H. P. Missione.Programma	18.01	CAP U630PS Cap. € 260000,00
Esercizio	per €	VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE	
IL DIRIGENTE	IL DIRIGENTE	22/03/2019	
Ufficio Ragioneria Regionalità Regionale		-	
Maria Teresa LAVIERI		-	

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 02.03.1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata e integrata;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" approvata con D.G.R. n. 539 del 23.04.2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/2004 e n. 637/2006;
- VISTA la D.G.R. n. 1340 dell'11/12/2017 che ha modificato la D.G.R. n. 539/2008, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale";
- VISTE le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale:
- la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta in merito alla denominazione, alla declaratoria e alla graduazione delle posizioni dirigenziali previste;
  - le DD.GG.RR. n. 695 e n. 696 del 10 giugno 2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale ed in particolare è stato conferito la direzione dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata al dott. Antonio BERNARDO, con decorrenza dal 1 luglio 2014;
  - la D.G.R. n. 883 dell'8 luglio 2014 di modifica parziale e di rettifica di alcuni errori materiali delle DD.GG.RR. n. 694/2014 e n. 696/2014;
  - la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 e s.m.i. con la quale sono state approvate le modifiche all'assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. 694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale, nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
  - la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;
  - la D.G.R. n. 624 del 07/06/2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche dell'assetto organizzativo regionale derivante dalla predetta D.G.R. n. 689/2015, provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti regionali afferenti alle Aree Istituzionali della "Presidenza della Giunta" e della "Giunta Regionale", con la previsione in tale ultima area del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e la contestuale ridefinizione dell'attribuzione e delle strutture del Dipartimento ridenominato Ambiente ed Energia;
  - la DGR n. 1374 del 30 novembre 2016 che ha integrato e modificato la declaratoria dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" già approvata con la DGR n. 694/2014 e successivamente modificata con la DGR n. 689 del 26 maggio 2015;
  - la D.G.R. n. 674 del 30/06/2017 avente ad oggetto "DGR 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni";

VISTI

- Legge Regionale n. 2 del 13/03/2019 "Legge di Stabilità regionale 2019"
- Legge Regionale n. 3 del 13/03/2019 "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021"
- D.G.R. n. 169 del 15/03/2019, "Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021;

VISTI i regolamenti Comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e nello specifico per quanto attiene i fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, così come integrato ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 8.2.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);

- la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTO

il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 come modificato da ultimo con Decisione C(2018) 9114 del 19 dicembre 2018 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019;

VISTA la D.G.R. n. 487 del 13.05.2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni, come integrata con DD.GG.RR. n. 270 del 30 marzo 2018 e n. 741 del 2 agosto 2018;

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione DD 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" (versione 4.0) ed i manuali ad essa allegati;

- VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come da ultimo modificati con procedura scritta chiusa il 5 marzo 2019 (versione 12.0);
- VISTA la D.G.R. n. 1137 del 09/11/2018 "*PO FESR BASILICATA 2014-2020 - D.G.R. N. 1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige*";
- VISTA la D.G.R. n. 1190 del 19 ottobre 2016 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2014-2020.ITI Sviluppo Urbano - Adempimenti connessi alla procedura negoziata tra la Regione Basilicata e le città di Potenza e Matera – Approvazione", che si intende integralmente richiamata, la quale ha:
- o avviato la procedura negoziata tra Regione Basilicata e la città di Potenza e Matera;
  - o definito le fasi della procedura negoziata, ossia gli step, le attività, gli output necessari all'esecuzione della procedura negoziata dall'identificazione dei referenti alla sottoscrizione dell'Accordo; nonché la durata di ciascuna delle fasi;
  - o approvato lo Schema del Documento Strategico degli ITI Sviluppo Urbano e lo Schema delle Schede di operazioni da selezionare;
  - o attribuito all'Autorità di Gestione le funzioni di coordinamento dell'iter di definizione e di attuazione dei Documenti strategici degli ITI Sviluppo Urbano;
  - o stabilito che, a valle della procedura negoziata, sarebbe stato sottoscritto un Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e le città di Potenza e Matera;
- VISTA la D.G.R. n. 836/2017 del 04/08/2017, che si intende integralmente richiamata, con la quale la Giunta regionale ha:
- approvato il Documento strategico dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza comprensivo delle relative schede di operazione;
  - ammesso a finanziamento le n. 28 operazioni allegate al succitato Documento strategico, per un importo complessivo di € 35.781.723,26,26 così ripartito per tipologia di operazioni: n. 3 operazioni di "Acquisizione di Beni" per un importo pari a 6.800.000,00 euro e n. 25 operazioni di "Opere Pubbliche" per un importo di 28.981.723,26 euro;
  - approvato lo schema di "Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e la Città di Potenza per l'attuazione dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza";
  - rinviato l'allocazione delle risorse stanziare a valere sulle Azioni in regime di aiuto a successive Delibere di Giunta Regionale e all'approvazione dei relativi avvisi per un importo complessivo pari a 7.500.000,00 euro;
- VISTO l'Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni in materia di Investimento Integrato Territoriale Sviluppo Urbano Città di Potenza sottoscritto in data 8 settembre 2017 (rep. 297) tra il Presidente della Regione Basilicata ed il Sindaco della Città di Potenza, che all'art. 6, comma 3, lettera b) attribuisce al Comitato di Coordinamento e di Monitoraggio il compito di condividere eventuali proposte di modifiche o integrazioni al presente Accordo e alle schede di operazione;
- VISTA la D.G.R. n. 1080/2018, che si intende integralmente richiamata, con la quale la Giunta regionale ha:

- approvato schede di operazione riformulate che modificano e/o integrano le corrispondenti approvate con D.G.R. n. 836/2017 di cui all'Allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale di seguito elencate:
  - o n.6 "Efficientamento energetico degli uffici in contrada Sant'Antonio La Macchia" il cui costo complessivo è pari a 170.000,00 euro il cui Beneficiario è la Provincia di Potenza;
  - o n.22 "Riqualificazione della Villa del Prefetto" il cui costo complessivo passa da 400.000,00 a 1.000.000,00 euro - Beneficiario: Provincia di Potenza;
  - o n.23 "Riqualificazione dell'area della "Torre Guevara" il cui costo complessivo passa da 500.000,00 a 1.400.000,00 euro - Beneficiario: Provincia di Potenza;
- approvato la riduzione dell'importo totale della scheda di operazione n.15 "Area di interscambio del trasporto pubblico zona nord della città" approvata con D.G.R. n. 836/2017 il cui costo complessivo passa da 3.000.000,00 a 1.500.000,00 euro a valere sull'Azione 4E.4.6.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020;
  - o che suddette modifiche non comportano variazioni e che pertanto si ritengono confermati i preimpegni contabili assunti con la D.G.R. n. 836/2017 a valere sul cap. n. U63095 Missione 18 Programma 01 n. n. 20184306 (ex 20173726), n. 201800264 e n. 201900074 per le operazioni rientranti nella tipologia "OO.PP.";
- approvato lo schema di Accordo attuativo tra la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza e la Città di Potenza per le schede di operazione nn. 6, 22 e 23 riformulate di cui all'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza";

VISTO: l'Accordo Attuativo tra la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza e la Città di Potenza per le schede di operazione nn. 6, 22 e 23 riformulate di cui all'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza sottoscritto in data 31 ottobre 2018 tra la VicePresidente della Regione Basilicata, il Sindaco della Città di Potenza e il Presidente della Provincia di Potenza

VISTI gli esiti dei seguenti incontri i cui verbali sono custoditi agli atti:

- una prima riunione svoltasi in data 29 ottobre 2018 presso il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità al quale hanno partecipato l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata, l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020, il Dirigente dell'Ufficio Edilizia della Regione Basilicata, il Sindaco del Comune di Potenza e l'Amministratore unico dell'ATER nel quale si è condivisa la possibilità di inserire, nell'ambito dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza, un intervento di potenziamento del patrimonio pubblico di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili in località Bucaletto;
- il verbale dell'incontro tenutosi presso l'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" in data 19 gennaio 2019, al quale hanno partecipato l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020 della Regione Basilicata, il Sindaco del Comune di Potenza, e l'Amministratore unico di ATER nel quale sono state condivise le modalità di integrazione dell'ITI Sviluppo Urbano al fine di finanziare nell'ambito dello stesso il succitato intervento di potenziamento del patrimonio pubblico di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili in località Bucaletto, è stata condivisa la modalità attuativa;

DATO ATTO che nella riunione del IV<sup>^</sup> Comitato di Coordinamento e Monitoraggio dell'Accordo di Programma sopracitato, tra il Referente Politico e Tecnico della Città di Potenza e l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 svoltosi in data 1 febbraio 2019 (il cui verbale è custodito agli atti), è stata condivisa l'opportunità di apportare le seguenti rimodulazioni e

modifiche all'Accordo di Programma ed al Documento Strategico sull'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza, mediante:

- l'ammissione a finanziamento dell'operazione di "Costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi e n. 10 locali, in località Bucaletto" a valere sull'azione 9B.9.4.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020 ;
- la sostituzione della scheda n. 31 "Recupero del patrimonio immobiliare pubblico per la realizzazione di alloggi sociali" con la scheda "Progetto Housing First" al fine di soddisfare le esigenze relative al disagio abitativo degli adulti in situazione di grave emarginazione (senza dimora) grazie alla modifica dell'Azione 9B.9.4.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020 proposta alla Commissione europea ed approvata con la Decisione di esecuzione C(2018)9114final del 19.12.2018 sopraccitata;
- l'ammissione a finanziamento dell'operazione di "Restauro e valorizzazione della Chiesa di San Michele Arcangelo" a valere sull'azione 6C.6.7.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020 finalizzato ad accrescere l'interesse storico-culturale per uno dei monumenti più importanti ed antichi della città, considerato che la chiesa è in grado di potenziare l'attrattività anche a fini turistici del Centro storico anche in considerazione della rilevanza e del pregio del patrimonio artistico custodito al suo interno, da valorizzare con la creazione di un'area museale
- la modifica della Scheda n. 13 *Efficientamento energetico dello Stadio Viviani*;
- la modifica della scheda n. 16 *Acquisto autobus per il Trasporto Pubblico Locale*;
- la modifica dell'importo dell'operazione n. 5 "Sostegno all'economia sociale" il cui costo complessivo è pari a 3.240.000,00 euro come confermato con nota del Comune di Potenza Prt.G.0025123/2019 – del 06/03/2019;

la conseguente necessità di modificare la tabella riepilogativa di cui all'art. 4 "Copertura finanziaria dell'Accordo" dell'Accordo di Programma sopraccitato, come segue:

Asse PO FESR	Tipologia di schede di operazioni							
	Aiuti		Acquisizione di beni		Opere pubbliche		Totali	
	N.	Contributo FESR (€)	N.	Contributo FESR (€)	N.	Contributo FESR (€)	N.	Contributo FESR (€)
<b>I</b>	2	1.950.000,00					2	1.950.000,00
<b>III</b>	3	7.440.000,00					3	7.440.000,00
<b>IV</b>			2	6.100.000,00	10	11.900.000,00	12	18.000.000,00
<b>V</b>					12	13.491.723,26	12	13.491.723,26
<b>VII</b>					4	9150000	4	9.150.000,00
<b>VIII</b>			1	800.000,00	1	2.200.000,00	2	3.000.000,00
<b>Totali</b>	<b>5</b>	<b>9.390.000,00</b>	<b>3</b>	<b>6.900.000,00</b>	<b>27</b>	<b>36.741.723,26</b>	<b>35</b>	<b>53.031.723,26</b>

intendendosi modificati tutti i corrispondenti riepiloghi di cui alla D.G.R. n. 836/2017;

VISTE

le seguenti schede relative alle succitate operazioni come condivise tra il Comune di Potenza e l'Ufficio Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020:

- Scheda operazione n 34 "Costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi e n. 10 locali, in località Bucaletto" di € 8.000.000,00 i cui 7.000.000,00 a valere sull'azione 9B.9.4.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020 e € 1.000.000,00 cofinanziata dall'ATER di Potenza avente quale beneficiario l'ATER di Potenza trasmessa dal Comune di Potenza con email del 01 marzo 2019;
- Scheda operazione n. 31 - "Progetto Housing First" di € 1.600.000,00 avente quale

beneficiario il Comune di Potenza a valere sull'azione 9B.9.4.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020 trasmessa dal Comune di Potenza con email del 04 marzo 2019 di cui all'allegato "3";

- Scheda di Operazione n. 35 "*Restauro e valorizzazione della Chiesa di San Michele Arcangelo*" di € 260.000,00 avente quale beneficiario il Comune di Potenza e quale attuatore l'Arcidiocesi di Potenza Muro Lucano Marsico Nuovo a valere sull'azione 6C.6.7.1 del PO FESR Basilicata 2014-2020 trasmessa dal Comune di Potenza con email del 13 marzo 2019;

- RAVVISATA la necessità, in attuazione dell'art. 3 comma 5 del succitato Accordo di Programma sottoscritto in data 8 settembre 2017 (rep. 297) tra la Regione e il Comune di Potenza, di procedere all'approvazione dei seguenti Accordi attuativi per l'attuazione di sue delle succitate operazioni aventi un beneficiario diverso dal Comune di Potenza:
- a) lo schema di Accordo attuativo tra la Regione Basilicata, la Città di Potenza e l'ATER di Potenza" (Allegato "1"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che regola i rapporti tra la Regione Basilicata, la Città di Potenza e l'ATER di Potenza oltre che: i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento per l'attuazione tempestiva degli interventi, completo di cronoprogramma di attuazione;
  - b) lo schema di Accordo attuativo tra la Regione Basilicata, la Città di Potenza e Arcidiocesi di Potenza e Muro Lucano Marsico Nuovo per la scheda di operazione n. 35 di cui all'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza" Allegato "2" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - che regola i rapporti tra la Regione Basilicata, la Città di Potenza e l'Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo di Potenza oltre che: i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento per l'attuazione tempestiva degli interventi, completo di cronoprogramma di attuazione e delle schede relative a ciascun intervento;
- PRESO ATTO che con le DD.GG.CG. n. 74 del 19/02/2019 e n. 100 del 5/3/2019 la città di Potenza ha approvato le modifiche rispettivamente alle schede n. 13 *Efficientamento energetico dello Stadio Viviani* e n.16 *Acquisto autobus per il Trasporto Pubblico Locale* di cui all'Allegato "3";
- DATO ATTO che si è chiusa la procedura negoziata in materia di dotazioni impiantistiche nel settore dei rifiuti nell'ambito della quale è stato selezionato l'intervento di cui alla Scheda n. 20 "*Impianto di co-trattamento anaerobico di fanghi biologici e FORSU con produzione di biometano e compost*" per un importo complessivo di 2.531.723,26 € a valere sull'Asse 5 Azione 6A.6.1.3 del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- DATO ATTO che le integrazioni e/o le sostituzioni sopracitate comportano la necessità di modificare le schede di operazione riformulate approvate con D.G.R. n. 836/2017 di cui all'Allegato "3" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- DATO ATTO che le finalità delle operazioni ammesse a finanziamento sul PO FESR 2014-2020 sono coerenti e contribuiscono al perseguimento degli obiettivi indicati nel PO FESR Basilicata 2014-2020;
- PRESO ATTO che, in base alla tempistica di conclusione ed operatività delle operazioni prevista dal cronoprogramma della spesa dei beneficiari, le azioni previste non comportano un completamento successivo al 31 dicembre 2023 (data ultima di ammissibilità sul PO FESR Basilicata 2014-2020);

- DATO ATTO pertanto della necessità di integrazione ed aggiornamento del Documento Strategico e del Programma di Investimenti dell'ITI Sviluppo Urbano di Potenza con le operazioni di cui sopra;
- DATO ATTO alla luce delle modifiche intercorse e delle ulteriori somme che si è reso necessario reperire per l'attuazione delle schede di cui al Documento Strategico, della necessità di modificare la succitata D.G.R. n. 1190 del 19 ottobre 2016 che ha approvato la dotazione finanziaria da attribuire a ciascun ITI Sviluppo Urbano a valere sul Programma, stabilendo in euro 53.031.723,26 euro l'importo da assegnare all'ITI Sviluppo Urbano città di Potenza;
- CONSIDERATO che sull'*Avviso pubblico per la selezione e la presentazione di progetti innovativi di contrasto di contrasto al disagio abitativo. PO FESR Basilicata 2014-2020 asse VII Inclusione sociale O.S. 9B.9.4, Azione 9B.9.4.1, PO FSE 2014-2020, ASSE 2, Azione 9.7.1*, di cui alla D.G.R. n. 200/2018 " vi sono economie per 7.851.983,62 euro e che pertanto è necessario effettuare la cancellazione del preimpegno n. 201900253 assunto sul capitolo U43015 con la medesima DGR 200/2018;
- DATO ATTO che tali somme rientreranno nella disponibilità dell'Asse 7 Inclusione sociale del PO FESR Basilicata 2014-2020 e che pertanto potranno essere riprogrammate per la realizzazione di altri interventi a valere sullo stesso Asse, in particolare per gli interventi di cui sopra da realizzare nell'ambito dell'Asse 7 del Programma;
- RAVISATA l'opportunità di approvare le seguenti schede di operazione che modificano e/o integrano le corrispondenti approvate con D.G.R. n. 836/2017, di cui all'Allegato "3" alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa:
- Scheda n. 13 *Adeguamento energetico dello stadio Viviani*;
  - Scheda n. 16 *Acquisto autobus per il trasporto pubblico locale*;
  - Scheda n. 31 *Progetto Housing First*;
- DATO ATTO che l'importo dell'operazione di cui alla Scheda n. 31 *Progetto Housing First*, da realizzare nell'ambito dell'Asse 7 - Azione 9B.9.4.1, è modificato da 1.000.000,00 euro a 1.600.000,00 euro e che a tali oneri aggiuntivi, pari a 600.000,00 euro, si farà fronte con fondi sul bilancio pluriennale - capitolo U63095 - Missione 18 Programma 01 sull'annualità 2019;
- DATO ATTO che l'importo dell'operazione di cui alla Scheda n. 16 *Acquisto autobus per il trasporto pubblico locale*, è modificato da 5.000.000,00 euro a 5.100.000,00 euro e che a tali oneri aggiuntivi si farà fronte con fondi sul bilancio pluriennale - capitolo U36081 Missione 10 Programma 04 per € 100.000,00 sull'annualità 2019;
- DATO ATTO che agli oneri per l'ammissione a finanziamento degli interventi di seguito si farà fronte:
- per l'operazione di cui alla scheda n. 34 *Costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi e n. 10 locali, in località Bucaletto'*, da realizzare nell'ambito dell'Asse 7 - Azione 9B.9.4.1 di importo complessivo pari a € 8.000.000,00 di cui 1.000.000,00 € a carico dell'Ater di Potenza, con risorse pari a 7.000.000,00 € a valere capitolo U63095 - Missione 18 Programma 01 del bilancio pluriennale;
  - per l'operazione di cui alla scheda di Operazione n. 35 *"Restauro e valorizzazione della Chiesa di San Michele Arcangelo"*, con risorse pari a € 260.000,00 a valere sul capitolo U63095 - Missione 18 Programma 01 sull'annualità 2019;



RITENUTO pertanto di dover assumere i seguenti preimpegni, di cui complessivi euro 7.860.000,00 sul capitolo U63095 Missione 18 Programma 01 e euro 100.000,00 sul capitolo U36081 Missione 10 Programma 04, in particolare:

- scheda n. 31 *Progetto Housing First* - preimpegno di 600.000,00 euro da assumere sul capitolo U63095 - Missione 18 Programma 01 sull'annualità 2019;
- scheda n. 16 *Acquisto autobus per il trasporto pubblico locale*, - preimpegno di € 100.000,00 da assumere sul capitolo U36081 Missione 10 Programma 04 sull'annualità 2019;
- scheda n. 34 *Costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi e n. 10 locali, in località Bucalettd'* - preimpegno di 7.000.000,00 euro da assumere sul capitolo U63095 - Missione 18 Programma 01 come di seguito;
  - 1.000.000,00 per l'anno 2019;
  - 3.000.000,00 per l'anno 2020;
  - 3.000.000,00 per l'anno 2021;
- scheda di Operazione n. 35 *"Restauro e valorizzazione della Chiesa di San Michele Arcangelo"* - preimpegno di € 260.000,00 a valere capitolo U63095 - Missione 18 Programma 01 sull'annualità 2019;

RAVVISATA la necessità, con riferimento all'articolo 54 dello Statuto regionale, di adottare la presente deliberazione trattandosi di atto indifferibile in quanto lo stesso contribuisce a dare attuazione alle previsioni programmatiche del POR FESR 2014/2020, approvato dalla Commissione europea C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 - così come modificato con Decisione C(2018) 9114 final del 19 dicembre 2018 – e, in particolare, al perseguimento dei target di spesa previsti dal PO al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre delle successive annualità 2020, 2021 e 2023 in base alla cosiddetta Regola N+3 di cui all'articolo 136 del Regolamento UE n. 1303/2013, al fine di poter scongiurare il disimpegno automatico delle risorse; nonché al perseguimento degli obiettivi connessi agli indicatori di realizzazione e di risultato del PO;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Vicepresidente,

### **DELIBERA**

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di approvare:
  - le schede di operazione riformulate che modificano e/o integrano le corrispondenti approvate con D.G.R. n. 836/2017 di cui all'Allegato "3" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di modificare la D.G.R. n. 1190 del 19 ottobre 2016 "PO FESR Basilicata 2014-2020.ITI Sviluppo Urbano - Adempimenti connessi alla procedura negoziale tra la Regione Basilicata e le città di Potenza e Matera – Approvazione", che ha approvato la dotazione finanziaria da attribuire ai ciascun ITI Sviluppo Urbano a valere sul Programma, stabilendo in euro 53.031.723,26 euro l'importo da assegnare all'ITI Sviluppo Urbano città di Potenza;
4. di cancellare il preimpegno residuo n. 201900253 2019 di 7.851.983,62 euro di cui alla D.G.R. n. 200/2018 sul capitolo U43015;

5. di assumere i seguenti preimpegni per complessivi euro 7.960.000,00 di cui 7.860.000,00 euro sul capitolo U63095 Missione 18 Programma 01 e euro 100.000,00 sul capitolo U36081 Missione 10 Programma 04, come sotto dettagliato:
- scheda n. 31 *Progetto Housing First* - preimpegno di 600.000,00 euro da assumere sul capitolo U63095 - Missione 18 Programma 01 sull'annualità 2019;
  - scheda n. 16 *Acquisto autobus per il trasporto pubblico locale*, - preimpegno di € 100.000,00 da assumere sul capitolo U36081 Missione 10 Programma 04 sull'annualità 2019;
  - scheda n. 34 *Costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi e n. 10 locali, in località Bucaletto* - preimpegno di 7.000.000,00 euro da assumere sul capitolo U63095 ; Missione 18 Programma 01 come di seguito;
    - 1.000.000,00 per l'anno 2019; .
    - 3.000.000,00 per l'anno 2020;
    - 3.000.000,00 per l'anno 2021;
  - scheda di Operazione n. 35 *"Restauro e valorizzazione della Chiesa di San Michele Arcangelo"* - preimpegno di € 260.000,00 a valere capitolo U63095 - Missione 18 Programma 01 sull'annualità 2019;
6. approvare lo schema di Accordo attuativo tra la Regione Basilicata, la Città di Potenza e l'ATER di Potenza per l'attuazione dell'operazione di cui alla scheda n. 34 di cui all'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza" Allegato "1" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. approvare lo schema di Accordo attuativo tra la Regione Basilicata, la Città di Potenza e l'Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo di Potenza per la scheda di operazione n. 35 di cui all'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza" Allegato "2" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
8. di demandare la firma dell'Accordo attuativo tra la Regione Basilicata, l'ATER di Potenza e la Città di Potenza per la scheda di operazione n. 34 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza alla Vicepresidente della Giunta regionale dott.ssa Flavia Franconi;
9. di demandare la firma dell'Accordo attuativo tra la Regione Basilicata, l'Arcidiocesi di Potenza e la Città di Potenza per la scheda di operazione n. 35 alla Vicepresidente della Giunta regionale dott.ssa Flavia Franconi;
10. di demandare la notifica del presente atto all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 alla Città di Potenza, all'Ater di Potenza e all'Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo di Potenza, ai Responsabili di Azioni competenti per materia del PO FESR Basilicata 2014-2020 competente;
11. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

IL RESPONSABILE P.O. \_\_\_\_\_

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

  
(Dott. Antonio BERNARDO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altri elementi	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		



COMUNE DI POTENZA

REGIONE BASILICATA

Logo ATER

## Allegato 1

### SCHEMA DI ACCORDO ATTUATIVO PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

di cui alla scheda

**n. 34 "Costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi e n. 10 locali, in località Bucaletto nel comune di Potenza" dell'Accordo di Programma dell'Investimento Territoriale Integrato Sviluppo Urbano Città di Potenza**

**Asse 7 - O.S. 9B.9.4 - Azione 9B.9.4.1 del POR FESR Basilicata 2014-2020**

#### Indice

Art. 1 - Recepimento delle premesse e degli allegati.....	3
Art. 2 - Oggetto e Finalità.....	4
Art. 3 - Soggetti coinvolti.....	4
Art. 4 - Copertura finanziaria dell'Accordo attuativo .....	5
Art. 5 - Condizioni di attuazione e compiti delle parti .....	5
Art. 6 - Modalità di erogazione del finanziamento .....	9
Art. 7 - Ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo attuativo.....	11
Art. 8 - Monitoraggio.....	12
Art. 9 - Controlli.....	12
Art. 10 - Ritardi, inerzie ed inadempienze.....	12
Art. 11 - Cause di revoca del contributo.....	13
Art. 12 - Regole di informazione e pubblicità.....	13
Art. 13 - Elezione di domicilio e comunicazioni .....	14
Art. 14 - Rinvio.....	15
Art. 15 - Controversie e foro competente.....	15
Art. 16 - Tutela della Privacy .....	15
Art. 17 - Sottoscrizione.....	15
ALLEGATI.....	16



**ACCORDO ATTUATIVO  
PER L'ATTUAZIONE DELL' OPERAZIONE**

**“Costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi e n. 10 locali, in località Buculetto nel comune di Potenza”**

L'anno 2019, presso la sede della Regione Basilicata in Via Vincenzo Verrastro n. 4

TRA

- la Regione Basilicata con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale ....., rappresentata .....;  
(d'ora innanzi denominata “Amministrazione”)
- il Comune di Potenza, con sede in Potenza alla Piazza Giacomo Matteotti, Codice Fiscale ..... rappresentato .....;  
(d'ora innanzi denominato “Comune”)

e

- l'Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale di Potenza - con sede in Potenza alla Via Manhes n. 33, Codice Fiscale ..... rappresentata ..... ;  
(d'ora innanzi denominata “ATER”)

**PREMESSO**

- che con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n.1284 del 7 ottobre 2015;
- che con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)9114final del 19.12.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2015) 5901 è stato adottato il PO FESR Basilicata 2014-2020 versione integrata e modificata 4.3;
- che la Deliberazione di Giunta regionale n. 836 del 4 agosto 2017 con cui si è provveduto ad approvare il Documento strategico dell'Investimento Integrato Territoriale (ITI) Sviluppo Urbano della città di Potenza, ad ammettere a finanziamento le operazioni selezionate e ad approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e la città di Potenza per l'attuazione dell'ITI;
- che la Deliberazione di Giunta comunale della Città di Potenza n. 129 del 10 agosto 2017 con cui si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione

Basilicata e la città di Potenza per l'attuazione dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza;

- che l'Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni in materia di Investimento Territoriale Integrato sviluppo urbano città di Potenza sottoscritto il giorno 8 settembre 2017 tra il Presidente della Giunta regionale di Basilicata ed il Sindaco della Città di Potenza;
- visto l'art.3 comma 5 dell'Accordo di Programma sopracitato che prevede di dover procedere all'approvazione di successivi Accordi attuativi tra la Regione Basilicata, il Comune di Potenza ed altri Enti, Amministrazioni ed organismi pubblici beneficiari e/o attuatori delle operazioni selezionate e/o coinvolte nell'attuazione delle stesse;
- visto che si rende necessario integrare l'attuale programma con la scheda n. 34, relativa alla "Costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi e n. 10 locali, in località Bucaletto nel comune di Potenza", dell'Accordo di Programma di cui sopra al fine di stabilire, tra l'altro, che il beneficiario è l'Ater di Potenza;
- visto il Programma di Recupero Urbano, di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 15/9/1998, nell'ambito del quale gli oneri relativi alla demolizione dei prefabbricati ricadenti nelle aree oggetto del presente Accordo sono previsti all'interno del medesimo Programma;
- visti i seguenti atti con cui è stato approvato lo schema del presente Accordo attuativo con la relativa "Scheda operazione":
  - Deliberazione di Giunta regionale di Basilicata n. .... del ..../.../....;
  - Deliberazione di Giunta comunale della Città di Potenza n. .... del ..../.../....
  - Deliberazione dell'Amministratore Unico dell'Ater di Potenza n. .... del ..../.../....

**Tutto ciò premesso,**

le parti contraenti, previa ratifica e conferma della premessa che precede e che dichiarano di accettare quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo attuativo

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

#### **Art. 1 - Recepimento delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse e l'Allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo attuativo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.
2. Ne costituisce allegato la scheda di operazione:

n. 34 "Costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi e n. 10 locali, in località Bucaletto nel comune di Potenza" (Allegato A) con cui si identifica la tipologia di investimento, l'entità del finanziamento e la tempistica di realizzazione.

## Art. 2 - Oggetto e Finalità

1. Il presente Accordo attuativo è finalizzato all'attuazione degli interventi descritti nella scheda di cui all'Allegato 1, operazione n. xx "Costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi e n. 10 locali, in località Bucaletto nel comune di Potenza", sull'Azione 9B.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili", dell'Asse 7 del PO FESR Basilicata 2014-2020 che è altresì coerente con l'Azione 4 – del POC Basilicata 2014-2020
2. Il presente Accordo attuativo regola i rapporti tra la Regione Basilicata, il Comune di Potenza e l'Ater di Potenza, per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione della suddetta operazione.
3. Il presente Accordo attuativo contribuisce al raggiungimento dei seguenti indicatori di output e di risultato:
  - al 31 dicembre 2023 per l'Azione 9B.9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili" dell'Asse 7 del PO FESR Basilicata 2014-2020:  
  
R53 Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali  
  
SP39 Abitazioni ripristinate in zone urbane

## Art. 3 - Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti sono:
  - a. la Regione Basilicata che interviene nell'attuazione del presente Accordo attuativo con le seguenti figure:
    - l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata (di seguito anche AdG) con le funzioni e i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e

dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con DD dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016.

- il **Responsabile dell'Azione** (di seguito anche **RdA**), il soggetto Responsabile della Azione di riferimento dell'operazione, individuato con la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 come da ultimo modificato con DD.GG.RR. n. 270/2018 e n. 741/2018, con le funzioni e i compiti assegnati dall'Allegato 2 alla suddetta Deliberazione e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con la suddetta DD n. 1763/2016.
- b. il **Comune di Potenza** quale Città individuata nel PO FESR Basilicata 2014-2020 destinataria dell'ITI Sviluppo Urbano e soggetto sottoscrittore del relativo Accordo di Programma, che interviene nell'attuazione del presente Accordo attuativo con le seguenti figure:
  - **Referente politico dell'ITI Sviluppo Urbano città di Potenza;**
  - **Referente tecnico dell'ITI Sviluppo Urbano città di Potenza;**
- c. l'**Ater di Potenza** in qualità di **Soggetto Beneficiario** che interviene nell'attuazione del presente Accordo attuativo con la seguente figura:
  - **Amministratore Unico.**

#### Art. 4 - Copertura finanziaria dell'Accordo attuativo

1. Le risorse finanziarie per l'attuazione dell'operazione di cui all'Allegato "A" al presente Accordo, sono previste a valere sull'Azione 9B.9.4.1 del PO FESR Basilicata nell'ambito di quanto stanziato nella scheda di operazione n. ... e a valere sull'azione 4 del POC Basilicata 2014-2020.
2. In fase di progettazione, le eventuali somme necessarie alla realizzazione dell'intervento che eccedono il contributo quantificato nella deliberazione di Giunta Regionale di individuazione e qualificazione degli interventi che compongono l'operazione di cui alla scheda di operazione n. ...., resteranno a carico del Beneficiario, salvo trovare copertura a fronte di deliberazione della Giunta regionale e nel rispetto delle pertinenti previsioni dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano città di Potenza.

#### Art. 5 - Condizioni di attuazione e compiti delle parti

1. L'operazione sarà implementata nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari del Programma Operativo.
2. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo attuativo si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente Accordo attuativo.
3. L'**Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020** svolge i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"



approvata con DD dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016.

Inoltre all' Autorità di Gestione è attribuito il compito di:

- a. proporre le modifiche all'Accordo attuativo che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme comunitarie, nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal PO;
  - b. disporre con propria Determinazione Dirigenziale l'eventuale sostituzione e/o modifica della scheda di operazione di cui all'Allegato "1" al presente su richiesta motivata del Soggetto Beneficiario previo assenso del Comune di Potenza;
  - c. modificare, anche successivamente alla stipula del presente Accordo attuativo, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il PO, senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo, notificando dette modifiche ai soggetti sottoscrittori della presente Accordo;
  - d. sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 9 "Monitoraggio" e 10 "Controlli" del presente Accordo, effettuare la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso. Altresì l'AdG può chiedere al Soggetto Beneficiario e al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea, al Comune di Potenza e al *Comitato di Coordinamento e monitoraggio* di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza;
  - e. assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dal Soggetto Beneficiario o da altri organismi e/o privati relativi all'operazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. CE n. 1303/2013 e come stabilito nel paragrafo 2.2.3.16 della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020", fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate;
  - f. garantire l'informazione tempestiva al Comune di Potenza circa l'avanzamento fisico e procedurale dell'operazione, l'avanzamento della spesa e l'attività di rendicontazione.
4. Al **Responsabile di Azione** sono assegnati i compiti di cui all'Allegato 2 della D.G.R. n. 487 del 13/05/2016, come da ultimo modificata con DD.GG.RR. n. 270/2018 e n. 741/2018 e alla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con la suddetta DD n. 1763/2016. Il Responsabile di Azione è il Dirigente dell'Ufficio così come individuato con D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 e DD.GG.RR. n. 270/2018 e n. 741/2018.

In particolare è attribuito il compito di:

- a. assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, i controlli di primo livello, la conservazione dei documenti dell'intervento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 e dei relativi regolamenti di attuazione, delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi "criteri di selezione", della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020";

- b. prendere atto con Determinazione dirigenziale delle progettazioni esecutive alle operazioni e approvare il relativo quadro economico;
- c. effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla progettazione esecutiva dell'operazione in relazione alle summenzionate condizioni di attuazione ed alle condizioni che ne hanno determinato la selezione e l'ammissibilità al finanziamento;
- d. assicurare il trasferimento delle risorse finanziarie al Beneficiario previa verifica della documentazione giustificativa di spesa;
- e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

**5. Il Comune di Potenza:**

- a. concorre alla verifica e al coordinamento dell'attuazione del presente Accordo ;
- b. propone le eventuali modifiche al presente Accordo attuativo e l'eventuale sostituzione e/o modifica della scheda di intervento di cui all'Allegato A al presente Accordo in sede di *Comitato di Coordinamento e Monitoraggio* di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza, previa consultazione con il Soggetto Beneficiario su richiesta di quest'ultimo;
- c. esprime un parere preventivo sul progetto prima della sua approvazione in relazione alle finalità e caratteristiche dell'operazione, all'interno del contesto programmatico descritto nel Documento Strategico dell'ITI Sviluppo Urbano città di Potenza ;
- d. nel caso dell'espletamento di concorsi di idee e/o concorsi di progettazione, esprime un parere preventivo sui documenti tecnici di indirizzo alla progettazione e prende parte alle Commissioni di valutazione;

**Il Soggetto Beneficiario:**

- a. genera il CUP dell'intervento;
- b. trasmette al Responsabile di Azione tutti i livelli di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. validati e verificati (art.26 del D.lgs n. 50/2016) e approvati, compreso il quadro economico redatto secondo il format adottato dall'AdG;
- c. assicura l'avvio e/o l'attuazione, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative e la pubblicità, la conclusione e l'operatività, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali e delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- d. rispetta la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme;
- e. garantisce le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio <sup>SIFesr2014-2020</sup> inserendo nello stesso i dati finanziari, fisici, procedurali e, in generale, quelli tecnici, amministrativi e finanziari connessi all'attuazione sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr <sup>2014-2020</sup>,

- f. sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 9 "Monitoraggio" e 10 "Controlli" del presente Accordo, effettuano la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso;
- g. fornisce all'Autorità di Gestione e/o al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea, al Comune di Potenza e al Comitato di Coordinamento e monitoraggio di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza;
- h. in caso di eventuale richiesta di informazioni da parte del Comune di Potenza, fornisce allo stesso le informazioni circa l'avanzamento dell'attuazione dell'operazione;
- i. assicura la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr<sup>2014-2020</sup> la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Comune di Potenza, AdG, AdC e AdA e secondo le modalità previste dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr<sup>2014-2020</sup>;
- j. garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- k. può presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.2.3.16 della Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- l. garantisce la conformità delle forniture e dei servizi rispetto al progetto oggetto di presa d'atto da parte del Responsabile di Azione;
- m. vigila sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizza tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
- n. rispetta tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquida i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
- o. rispetta la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- p. registra le eventuali "sospensioni" e aggiorna le date previsionali di attuazione dell'operazione nelle apposite sezioni dell'applicativo di monitoraggio SiFesr<sup>2014-2020</sup>;
- q. rispetta le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui all'art.65 del Reg. CE n. 1303/2013 e alla norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai Programmi operativi cofinanziati dai fondi SIE 2014-2020;
- r. assicura che i beni acquistati con il finanziamento concesso non siano alienati, ceduti o distratti prima del termine di 5 anni dalla conclusione dell'intervento nel rispetto degli

obblighi in materia di stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013 di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;

- s. assicura che i beni acquistati non siano utilizzati per finalità difformi da quelle inerenti le operazioni;
  - t. comunica tempestivamente a RdA,AdG e al Comune di Potenza l'insorgere di qualsiasi controversia azionata o preannunciata relativa all'operazione e di ogni circostanza o impedimento giuridico e/o fattuale che possa incidere sulla fattibilità della stessa o sulla stabilità e/o entità del finanziamento concesso;
  - u. comunica tempestivamente a RdA,AdG e al Comune di Potenza l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo;
  - v. si impegna a prendere parte, su richiesta della Regione Basilicata alle riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza.
6. **Le Parti**, nello svolgimento delle attività di loro competenza, assumono l'impegno di:
- utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nell'implementazione dell'Accordo attuativo;
  - procedere periodicamente, ed almeno con cadenza trimestrale, alla verifica dell'Accordo attuativo e se opportuno;
  - concordare gli eventuali adattamenti o aggiornamenti del presente Accordo attuativo redigendo verbale degli incontri relativi alle verifiche;
  - rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
  - utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa.
- Al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico del beneficiario in linea con quanto stabilito dal Reg. n. 1303/2013, è fatto divieto alle strutture regionali (Autorità di Gestione/Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Azione) di richiedere al Beneficiario la trasmissione di documenti relativi all'operazione finanziata già acquisiti da una di dette strutture regionali competenti.
7. Il comune, con atto successivo, s'impegna a rendere disponibile l'area interessata dagli interventi di cui alla scheda n.. (Allegato A) al presente Accordo, ad Ater tramite la cessione del diritto reale di godimento.

#### **Art. 6 - Modalità di erogazione del finanziamento**

1. L'erogazione del contributo avverrà nel rispetto delle disposizioni regionali in materia su richiesta del Soggetto Beneficiario per il tramite del sistema informativo SiFesr<sup>2014-2020</sup>.
2. L'erogazione del primo acconto pari al 15% dell'importo complessivo del contributo assentito, da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta del Beneficiario, può avvenire previa

trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e per il tramite del SiFesr<sup>2014-2020</sup>, della seguente documentazione:

- a) scheda attestante la generazione del CUP generata dall'applicativo CIPE ([www.cipecomitato.it](http://www.cipecomitato.it));
  - b) dichiarazione del Beneficiario che attesta l'esistenza di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;
  - c) atto di nomina del RUP.
3. L'erogazione degli acconti successivi al primo, a titolo di rimborso di spese già sostenute, può avvenire su richiesta del Beneficiario e solo a seguito della trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, per il tramite del SiFesr<sup>2014-2020</sup>, della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata<sup>2014-2020</sup> e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr<sup>2014-2020</sup> e dalla Determinazione dirigenziale di presa d'atto del progetto e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 5 comma 4 lett. b) del presente Accordo.
4. Su richiesta del Beneficiario e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento Lavori e nei certificati di pagamento, il RdA può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti comma. In tal caso, il Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi tramite il sistema SiFesr<sup>2014-2020</sup> al massimo entro 30 giorni dall'accredito del contributo da parte della Regione Basilicata.
5. La Regione assicura che il Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.
6. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazioni avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.
7. Le liquidazioni delle somme di cui al presente articolo saranno effettuate sul conto-corrente indicato dal beneficiario Ater.

8. Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Soggetto Beneficiario, il Codice identificativo gara (CIG), il Codice Unico di Progetto (CUP) e la dicitura Investimento Integrato Territoriale Sviluppo urbano Citta' di Potenza.
9. Il soggetto Beneficiario si obbliga a garantire la conservazione nel pertinente fascicolo di progetto della documentazione relativa all'intervento per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'Operazione, secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (CE) n. 1303/2013.

#### Art. 7 - Ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo attuativo

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che rispettano le condizioni di ammissibilità e rendicontabilità previste da PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020", se incluse nel quadro economico allegato e strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento .
2. Le spese sostenute dal beneficiario relativamente alle operazioni incluse nel presente Accordo attuativo sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati a decorrere dal giorno successivo alla data della sottoscrizione del presente Accordo attuativo e sino alla data del 31/12/2022. Sono ammissibili altresì le spese sostenute prima di detto termine, se comunque sostenute dopo il 1° gennaio 2014, purché afferenti alla preparazione e progettazione del progetto ed incluse tra le somme a disposizione della stazione appaltante nel quadro economico dello stesso.
3. La documentazione di spesa (fatture o altro documento avente valore probatorio equivalente), redatta secondo le norme fiscali e nel pieno rispetto della legge n. 136/2010 e s.m.i. saranno intestate all'Ater di Potenza e riporteranno la seguente dicitura:  
– per l'operazione n. ...:  
"Costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi e n. 10 locali, in località Bucaletto nel comune di Potenza" - ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza." CIG.....CUP .....  
- Ammessa a finanziamento sul POR FESR Basilicata 2014-2020 – Asse VII –"Inclusione sociale"- O.S. 9B.9.4 – Azione 9B.9.4.1.
4. Entro il termine ultimo del 31/12/2022 il Soggetto Beneficiario è tenuto ad effettuare tutti i pagamenti relativi all'intervento a favore dei fornitori e/o soggetti terzi. Detta scadenza può essere prorogata con determinazione dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 senza necessità di modifica del presente Accordo, a fronte di richiesta motivata del Soggetto Beneficiario prima della scadenza di detto termine.
5. Il presente Accordo attuativo ha validità dalla data di sottoscrizione e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'intervento medesimo.
6. Il Soggetto Beneficiario si impegna - in esecuzione della presente Accordo attuativo ed in

relazione alle responsabilità assunte nell'ambito della medesima - a tenere a disposizione dell'Amministrazione, a decorrere dalla data di consegna alla Regione del Report finale di esecuzione dell'Operazione, tutta la documentazione necessaria alla comprensione e conoscenza del lavoro svolto, nonché a rilasciarne copia a richiesta.

#### **Art. 8 – Monitoraggio**

1. Il monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite l'applicativo di monitoraggio e rendicontazione SiFesr<sup>2014-2020</sup> per il PO FESR Basilicata 2014-2020.
2. Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di registrare e fornire tempestivamente i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio.
3. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'Amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Soggetto Beneficiario con immediatezza.
4. I dati del SiFesr<sup>2014-2020</sup> e i report redatti in base a detti dati saranno i soli presi a riferimento per le riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza.

#### **Art. 9 – Controlli**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo attuativo, il soggetto beneficiario accetta le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento dell'operazione e sull'adempimento degli obblighi di cui alla presente Accordo attuativo. Tali verifiche non esonerano comunque i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

#### **Art. 10 - Ritardi, inerzie ed inadempienze**

1. In caso di ritardi, inerzie o inadempienze nell'attuazione delle singole operazioni il Responsabile di Azione, informandone l'Autorità di Gestione, invita il Soggetto Beneficiario ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito. La Regione comunica tempestivamente al Comune di Potenza l'insorgere di tale circostanza.
2. Il soggetto beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile di Azione gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.

3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Azione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure amministrative di propria competenza, informandone il Comune di Potenza.

#### **Art. 11 - Cause di revoca del contributo**

1. La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie. La Regione comunica tempestivamente al Comune di Potenza l'insorgere di tale circostanza.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
  - a. il Beneficiario non provveda a generare il CUP o il CIG;
  - b. il Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sugli applicativi di monitoraggio, o registri le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;
  - c. il Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e del presente Accordo attuativo, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
  - d. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;
  - e. il Beneficiario non rispetti le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui all'articolo 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:
  - a. il Beneficiario abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze fissate nell'atto di ammissione a finanziamento o di concessione del contributo;
  - b. il mancato rispetto del cronoprogramma dell'operazione abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contributo al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
  - c. il Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
  - d. il Beneficiario non rispetti i compiti assegnati con la presente Accordo attuativo.
4. La Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo attuativo.

#### **Art. 12 - Regole di informazione e pubblicità**



1. Il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'operazione previste dall'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 e dalla Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. 360/2016.
2. Nello specifico il soggetto beneficiario:
  - a. deve garantire che i partecipanti all'operazione siano stati informati del finanziamento del progetto a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e devono specificare in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) e i documenti relativi all'operazione, il finanziamento erogato dalla Regione Basilicata a valere sul POR FESR 2014/2020;
  - b. deve garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del fondo FESR relativo all'operazione. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe e cartelli in fase di cantiere o permanenti a fine progetto, targhe per contrassegnare macchinari e oggetti fisici;
  - c. per le operazioni che non rientrano nell'ambito della precedente lettera b., i soggetti beneficiari informa il pubblico sul sostegno ricevuto dal FESR collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.
3. Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, il Soggetto Beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni sulla "linea grafica" del POR FESR 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 621 del 14.05.2015 che si intende integralmente richiamata, con particolare riguardo alle disposizioni sui loghi del FESR e del PO, nonché eventuali specifiche indicazioni grafiche relative all'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza.
4. Il Soggetto Beneficiario può sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico dell'operazione.
5. Con la sottoscrizione del presente Accordo attuativo il Soggetto Beneficiario accetta l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web e sui siti web delle altre Autorità nazionali e comunitarie competenti. Il Beneficiario accetta, altresì, l'eventuale pubblicazione della scheda progetto allegata e delle informazioni relative al progetto sul sito web, sul sito web [www.comune.potenza.it](http://www.comune.potenza.it) e sul sito web [www.aterpotenza.it](http://www.aterpotenza.it).

#### Art. 13 - Elezione di domicilio e comunicazioni

1. Per tutti gli effetti del presente Accordo attuativo il soggetto beneficiario elegge il proprio domicilio presso Via Manhes n. 33 Potenza (Pz).
2. Ogni notifica e comunicazione inviata dalle parti contraenti deve essere effettuata a mezzo e-mail o a mezzo PEC.

- a. Per l'Amministrazione regionale la mail/PEC di riferimento è la seguente:  
ufficio.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it;  
ufficio.autorita.hgestine@cert.regione.basilicata.it
- b. Per l'Amministrazione comunale la mail/PEC di riferimento è la seguente:  
protocollo@pec.comune.potenza.it, con indicazione nell'oggetto della dicitura "ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza"
- c. Per l'Ater di Potenza la mail/PEC di riferimento è la seguente:  
info@pec.aterpotenza.it

#### **Art. 14 – Rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente Accordo attuativo si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

#### **Art. 15 - Controversie e foro competente**

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Accordo, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Potenza.

#### **Art. 16 -Tutela della Privacy**

1. Come previsto dal Testo Unico sulla Privacy emanato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti del Beneficiario e della loro riservatezza, il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità del Soggetto Beneficiario ad effettuare l'intervento oggetto del presente Accordo attuativo.
2. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a far rispettare al personale impiegato per la realizzazione della presente Accordo attuativo, ai sensi del suddetto Testo Unico, la riservatezza dei dati trattati.

#### **Art. 17 – Sottoscrizione**

1. Il presente Accordo attuativo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

**ALLEGATI**

- 1) Allegato A: Scheda di operazione "Costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi e n. 10 locali, in località Bucaletto nel comune di Potenza".

Letto, confermato e sottoscritto

**Per la Regione Basilicata**

---

**Per il Comune di Potenza**

---

**Per l'Ater di Potenza**

---

**ITI Sviluppo Urbano città di Potenza  
PO FESR BASILICATA 2014-2020**

ID (numero identificativo dell'operazione)	34
Denominazione dell'operazione	Costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi e n. 10 locali, in località Bucaletto nel comune di Potenza.
Tipologia	OP
Asse	VII - Inclusione sociale – O.S. 9B.9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo
Azione	<p>9B.9.4.1 – Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili.</p> <p>L'operazione è altresì coerente con l'Azione 4 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto Fragili- del POC Basilicata 2014-2020.</p>
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>L'area di Bucaletto allo stato è occupata da circa 450 prefabbricati installati a seguito del terremoto del 1980.</p> <p>Attualmente il quartiere vive una situazione di degrado legata sia alla fatiscenza dei prefabbricati, ormai più che datati, sia alla parziale demolizione degli stessi che ha determinato una localizzazione dei restanti prefabbricati a macchia di leopardo, senza che nel contempo si sia addivenuti ad una risistemazione delle aree lasciate libere.</p> <p>Allo stato l'Amministrazione comunale e la Regione Basilicata hanno in corso diverse iniziative, tese alla riqualificazione del Quartiere ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programma di Recupero Urbano, di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 15/9/1998. Nell'ambito di tale programma sono già</li> </ul>

realizzati dall'Ater di Potenza e consegnati ai legittimi assegnatari, n. 34 alloggi di e.r.p. per un importo di € 8.410.000,00; gli oneri relativi alla demolizione dei prefabbricati ricadenti nelle aree oggetto della presente proposta di intervento sono previsti all'interno del medesimo Programma, in corso di esecuzione;

- Piano Nazionale per le Città. Contratto di valorizzazione urbana della città di Potenza. Nell'ambito di tale programma sono previsti i seguenti interventi: realizzazione, da parte del comune, di n. 53 alloggi di e.r.p. per un importo di € 7.950.000,00, acquisizione di n. 80 alloggi di edilizia sovvenzionata, da trasferire al Comune da parte di operatori privati, acquisizione, già avvenuta da parte del Comune, di 25 alloggi per un importo di € 4.050.000,00;
- Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluoghi di provincia. Progetto di rigenerazione e innovazione sociale del quartiere di Bucaletto. Nell'ambito di tale programma sono previsti i seguenti interventi: Sostituzione di circa 100 prefabbricati post sisma con strutture prefabbricate ad alta efficienza energetica e sperimentazione del condominio solidale, Contributo affitto alle famiglie per € 1.000.000,00.
- Contributo per l'affitto della prima casa per il sostegno all'autonomia abitativa "Bucaletto" per un importo di € 3.000.000,00 messi a disposizione del Comune da parte della Regione Basilicata. Il programma, finalizzato alla demolizione dei prefabbricati, è stato già avviato ed i primi contributi erogati agli aventi titolo, ovvero a coloro che hanno lasciato il prefabbricato.

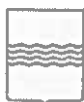
In relazione all'impegno profuso dall'Amministrazione Comunale, occorre tuttavia osservare che, la completa attuazione di tali iniziative, non permetterebbe né la riqualificazione completa del quartiere, né la realizzazione di un numero di alloggi nemmeno lontanamente sufficiente ad ospitare tutti i nuclei familiari che allo stato vi sono domiciliati.

A questi vanno poi aggiunte le attività commerciali presenti che, oltre ad essere essenziali per la vita del quartiere, vitalizzano comunque l'area non relegandola ad un semplice quartiere dormitorio e contribuendo al processo generale di riqualificazione dello stesso.

Non ultimo, allo stato, si riscontra una carenza di spazi sociali anch'essi necessari per stimolare la coesione sociale e garantire un'accettabile qualità della vita di un qualsiasi quartiere urbano.

	Tali spazi son ancora più indispensabili in relazione allo stato di estremo disagio economico e sociale che caratterizza la maggior parte dei residenti.
<b>Sintesi descrittiva dell'operazione</b>	<p>Intervento di riqualificazione di parte dell'area interessata dall'attuale comparto VII, mediante la demolizione dei prefabbricati ivi esistenti e successiva realizzazione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi di e.r.p..</p> <p>Al piano terra, di ciascuno dei fabbricati, verranno inoltre realizzati n. 2 locali da adibire ad attività commerciali (a valere sul cofinanziamento ATER) e sociali.</p> <p>Gli alloggi e i locali saranno destinati agli attuali residenti di Bucaletto.</p> <p>Le opere di demolizione dei prefabbricati presenti nell'area sono a carico del Comune di Potenza, all'interno degli stanziamenti del Programma di recupero Urbano.</p>
<b>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</b>	Ater di Potenza
<b>Altre amministrazioni coinvolte</b>	Soggetti istituzionali coinvolti: - Comune di Potenza
<b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</b>	
<p>L'intervento è allocato nel Capoluogo di Regione, con elevata tensione abitativa, ed in particolare in località Bucaletto dove attualmente sono ancora presenti ed abitati i prefabbricati realizzati nel post terremoto.</p> <p>La tipologia specifica di intervento dell'operazione è in linea con i criteri di selezione/valutazione applicabili.</p>	
<b>Procedure tecniche ed amministrative</b>	
Vincoli sul territorio interessato	Nessuno.
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	L'intervento è conforme agli strumenti urbanistici.
Conformità alle norme ambientali	L'intervento è conforme alle norme ambientali.
Stato della progettazione	Studio di fattibilità
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti	No.

Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana	<b>No.</b>	
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		
Data di approvazione del progetto esecutivo	<b>8 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo</b>	
Data IG V (Impegno Giuridicamente Vincolante)	<b>18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo</b>	
Data avvio	<b>20 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo</b>	
Data conclusione	<b>31.12.2023</b>	
<b>Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario</b>		
Importo totale	<b>€ 8.000.000,00</b>	
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	<b>€ 7.000.000,00</b>	
di cui eventuale altro cofinanziamento	<b>€ 1.000.000,00 a carico dell'Ater di Potenza a valere sui fondi di cui alla Legge 560/93</b>	
<b>Indicatori</b>		
Descrizione/U.M.	U.M.	
Abitazioni costruite	n.	<b>70</b>
Superficie complessiva totale	Mq.	<b>4.941,92</b>



REGIONE BASILICATA



COMUNE DI POTENZA

Logo Arcidiocesi

## Allegato 2

### SCHEMA DI ACCORDO ATTUATIVO PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

di cui alla scheda

**n. 35 "RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO" dell'Accordo di Programma dell'Investimento Territoriale Integrato Sviluppo Urbano Città di Potenza**

**Asse 5- O.S. 6C.6.7 - Azione 6C.6.7.1 del POR FESR Basilicata 2014-2020**

#### Indice

Art. 1 - Recepimento delle premesse e degli allegati.....	3
Art. 2 - Oggetto e Finalità.....	3
Art. 3 - Soggetti coinvolti.....	4
Art. 4 - Copertura finanziaria dell'Accordo attuativo .....	5
Art. 5 - Condizioni di attuazione e compiti delle parti .....	5
Art. 6 - Modalità di erogazione del finanziamento .....	10
Art. 7 - Ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo attuativo .....	11
Art. 8 – Monitoraggio.....	12
Art. 9 – Controlli.....	13
Art. 10 - Ritardi, inerzie ed inadempienze.....	13
Art. 11 - Cause di revoca del contributo.....	13
Art. 12 - Regole di informazione e pubblicità.....	14
Art. 13 - Elezione di domicilio e comunicazioni .....	15
Art. 14 – Rinvio.....	15
Art. 15 - Controversie e foro competente .....	15
Art. 16 -Tutela della Privacy .....	16
ALLEGATO .....	16





## “RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO”

L'anno 2019, presso la sede della Regione Basilicata in Via Vincenzo Verrastro n. 4

TRA

- la Regione Basilicata con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale ..... rappresentata dal ..... ;  
(d'ora innanzi denominata “Amministrazione”)
- il Comune di Potenza, con sede in Potenza alla Piazza Giacomo Matteotti, Codice Fiscale .....rappresentato da ..... ;  
(d'ora innanzi denominato “Comune”)

e

- l'Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo di Potenza con sede in Potenza, Largo Duomo n. 5, codice fiscale ....., in persona di ....., di seguito “Struttura responsabile dell'attuazione” dell'intervento;  
(d'ora innanzi denominata “Arcidiocesi”)

### PREMESSO

- che la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n.1284 del 7 ottobre 2015;
- che con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)9114final del 19.12.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2015) 5901 è stato adottato il PO FESR Basilicata 2014-2020 versione integrata e modificata 4.3;
- che la Deliberazione di Giunta regionale n. 836 del 4 agosto 2017 ha approvato il Documento strategico dell'Investimento Integrato Territoriale (ITI) Sviluppo Urbano della città di Potenza, ad ammettere a finanziamento le operazioni selezionate e ad approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e la città di Potenza per l'attuazione dell'ITI;
- che la Deliberazione di Giunta comunale della Città di Potenza n. 129 del 10 agosto 2017 ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e la città di Potenza per l'attuazione dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza;
- che l'Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni in materia di Investimento

Territoriale Integrato sviluppo urbano città di Potenza sottoscritto il giorno 8 settembre 2017 tra il Presidente della Giunta regionale di Basilicata ed il Sindaco della Città di Potenza;

#### VISTO

- l'art.3 comma 5 dell'Accordo di Programma sopracitato che prevede di dover procedere all'approvazione di successivi Accordi attuativi tra la Regione Basilicata, il Comune di Potenza ed altri Enti, Amministrazioni ed organismi pubblici beneficiari e/o attuatori delle operazioni selezionate e/o coinvolte nell'attuazione delle stesse;
- che si rende necessario integrare l'attuale programma con la scheda n. xxx, relativa all'operazione **“RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO”**, dell'Accordo di Programma di cui sopra al fine di stabilire, tra l'altro, che il beneficiario è il comune di Potenza;
- il seguente atto con cui è stato approvato lo schema del presente Accordo attuativo con la relativa **“Scheda intervento”**:
  - Deliberazione di Giunta regionale di Basilicata n. .... del ..../.../...;
  - Deliberazione di Giunta comunale della Città di Potenza n. .... del ..../.../....

#### Tutto ciò premesso,

le parti contraenti, previa ratifica e conferma della premessa che precede e che dichiarano di accettare quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo attuativo

#### CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

#### Art. 1 - Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e l'allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo attuativo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.
2. Ne costituisce allegato la scheda di operazione:
  - n. 35 **“RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO”** (Allegato B) con cui si identifica la tipologia di investimento, l'entità del finanziamento e la tempistica di realizzazione.

#### Art. 2 - Oggetto e Finalità

1. Il presente Accordo attuativo è finalizzato all'attuazione della scheda di cui all'Allegato B, operazione n. 35 **“RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE**

**ARCANGELO**”, sull’Azione 6C.6.7.1 *“Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”*, dell’Asse 5 del PO FESR Basilicata 2014-2020 e che è altresì coerente con l’azione Azione 7 - *Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo* dell’Asse 5 del POC Basilicata 2014/2020.

2. Il presente Accordo attuativo regola i rapporti tra la Regione Basilicata, il Comune di Potenza e l’Arcidiocesi per la gestione degli adempimenti connessi con l’attuazione della suddetta operazione.
3. Il presente Accordo attuativo contribuisce al raggiungimento dei seguenti indicatori di risultato e di output:
  - al 31 dicembre 2023 per l’Azione 6C.6.7.1 *“Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”*:
    - R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale - migliaia di visitatori;
    - SP31 Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati – Numero;

### Art. 3 - Soggetti coinvolti

#### 1. I soggetti coinvolti sono:

- a. la **Regione Basilicata** che interviene nell’attuazione del presente Accordo attuativo con le seguenti figure:
  - l’**Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata** (di seguito anche AdG) con le funzioni e i compiti assegnati dall’articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020”* approvata con DD dell’AdG n. 1763 del 15/12/2016.
  - il **Responsabile dell’Azione** (di seguito anche RdA), il soggetto Responsabile della Azione di riferimento dell’operazione, individuato con la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 come da ultimo modificato con DD.GG.RR. n. 270/2018 e n. 741/2018, con le funzioni e i compiti assegnati dall’Allegato 2 alla suddetta Deliberazione e dalla *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020”* approvata con la suddetta DD n. 1763/2016.
- b. il **Comune di Potenza** quale Città individuata nel PO FESR Basilicata 2014-2020 destinataria dell’ITI Sviluppo Urbano e soggetto sottoscrittore del relativo Accordo di Programma, nonché in qualità di **Soggetto Beneficiario** che interviene nell’attuazione del presente Accordo attuativo con le seguenti figure:

- Referente politico dell'ITI Sviluppo Urbano città di Potenza;
  - Referente tecnico dell'ITI Sviluppo Urbano città di Potenza;
- c. l'Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo di Potenza - Parrocchia San Michele Arcangelo di Potenza in qualità di soggetto attuatore.

#### Art. 4 - Copertura finanziaria dell'Accordo attuativo

1. Le risorse finanziarie per l'attuazione dell'operazione di cui all'Allegato "B" al presente Accordo, sono previste a valere sull'Azione 6C.6.7.1 del PO FESR Basilicata nell'ambito di quanto stanziato nella scheda di operazione n. xxx e a valere sull'Azione 7 - Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo dell'Asse 5 del POC Basilicata 2014/2020.
2. In fase di progettazione, le eventuali somme necessarie alla realizzazione dell'operazione di cui all'Allegato 1 che eccedono il contributo quantificato nella deliberazione di Giunta Regionale n. .... del ....., resteranno a carico del Beneficiario, salvo trovare copertura a fronte di deliberazione della Giunta regionale e nel rispetto delle pertinenti previsioni dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano città di Potenza.

#### Art. 5 - Condizioni di attuazione e compiti delle parti

1. L'operazione sarà implementata nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari del Programma Operativo FESR 2014-2020 e del POC 2014-2020.
2. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo attuativo si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'operazione in oggetto del presente Accordo attuativo.
3. L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 svolge i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con DD dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016.

Inoltre all' Autorità di Gestione è attribuito il compito di:

- a. proporre le modifiche all'Accordo attuativo che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme comunitarie, nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal PO FESR 2014-2020 e dal POC 2014-2020;
- b. disporre con propria Determinazione Dirigenziale l'eventuale sostituzione e/o modifica della scheda di operazione di cui all'Allegato "1" al presente su richiesta motivata del Soggetto Beneficiario;

- c. modificare, anche successivamente alla stipula del presente Accordo attuativo, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il PO, senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo, notificando dette modifiche ai soggetti sottoscrittori della presente Accordo;
  - d. sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 9 "Monitoraggio" e 10 "Controlli" del presente Accordo, effettuare la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso. Altresì l'AdG può chiedere al Soggetto Beneficiario e al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea e al *Comitato di Coordinamento e monitoraggio* di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza;
  - e. assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dal Soggetto Beneficiario o da altri organismi e/o privati relativi all'operazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. CE n. 1303/2013 e come stabilito nel paragrafo 2.2.3.16 della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020", fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate;
4. Al **Responsabile di Azione** sono assegnati i compiti di cui all'Allegato 2 della D.G.R. n. 487 del 13/05/2016, come da ultimo modificata con DD.GG.RR. n. 270/2018 e n. 741/2018 e alla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con la suddetta DD n. 1763/2016. Il Responsabile di Azione è il Dirigente dell'Ufficio così come individuato con D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 e DD.GG.RR. n. 270/2018 e n. 741/2018.

In particolare è attribuito il compito di:

- a. assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, i controlli di primo livello, la conservazione dei documenti dell'intervento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 e dei relativi regolamenti di attuazione, delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi "criteri di selezione", della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020";
  - b. effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla progettazione esecutiva dell'operazione in relazione alle summenzionate condizioni di attuazione ed alle condizioni che ne hanno determinato la selezione e l'ammissibilità al finanziamento;
  - c. prendere atto con Determinazione dirigenziale della progettazione esecutiva dell'operazione e approvarne il relativo quadro economico;
  - d. assicurare il trasferimento delle risorse finanziarie al Beneficiario previa verifica della documentazione giustificativa di spesa;
  - e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.
5. Il **Soggetto Beneficiario**:
- a. trasmette il CUP dell'intervento acquisito dal soggetto attuatore;

- b. trasmette al Responsabile di Azione il livello di progettazione esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. acquisito dal soggetto attuatore, validato e verificato (art.26 del D.lgs n. 50/2016) e approvati, compreso il quadro economico redatto secondo il format adottato dall'AdG;
- c. assicura per l'operazione oggetto dell'Accordo, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali e delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- d. garantisce le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio SiFesr2014-2020 inserendo nello stesso i dati finanziari, fisici, procedurali e, in generale, quelli tecnici, amministrativi e finanziari connessi all'attuazione sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr 2014-2020;
- e. fornisce all'Autorità di Gestione e/o al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea e al Comitato di Coordinamento e monitoraggio di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza;
- f. assicura la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr <sup>2014-2020</sup> la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra lo stesso e AdG, AdC e AdA e secondo le modalità previste dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr 2014-2020;
- g. garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- h. può presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.2.3.16 della Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- i. garantisce che il soggetto attuatore agisca in conformità al progetto oggetto di presa d'atto da parte del Responsabile di Azione;
- j. registra le eventuali "sospensioni" e aggiorna le date previsionali di attuazione dell'operazione nelle apposite sezioni dell'applicativo di monitoraggio SiFesr 2014-2020.
- k. rispetta le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui all'art.65 del Reg. CE n. 1303/2013 e alla norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai Programmi operativi cofinanziati dai fondi SIE 2014-2020;
- l. assicura che i beni acquistati con il finanziamento concesso non siano alienati, ceduti o distratti dal soggetto attuatore prima del termine di 5 anni dalla conclusione dell'intervento

nel rispetto degli obblighi in materia di stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013 di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;

- m. assicura che i beni acquistati non siano utilizzati per finalità difformi da quelle inerenti le operazioni;
- n. comunica tempestivamente a RdA,AdG l'insorgere di qualsiasi controversia azionata o preannunciata relativa all'operazione e di ogni circostanza o impedimento giuridico e/o fattuale che possa incidere sulla fattibilità della stessa o sulla stabilità e/o entità del finanziamento concesso;
- o. comunica tempestivamente a RdA,AdG l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo;
- p. si impegna a prendere parte, su richiesta della Regione Basilicata alle riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza.

#### 6. Il soggetto attuatore

- a) genera il CUP dell'intervento e lo trasmette al Beneficiario;
- b) trasmette al Beneficiario tutti i livelli di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. dell'operazione unitamente alla validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 50/2016, compreso il quadro economico dello stesso redatto secondo il format adottato dall'AdG;
- c) assicura per l'operazione del presente Accordo l'avvio, l'attuazione, la conclusione e l'operatività, nonché le azioni informative e la pubblicità, la rendicontazione delle spese al Beneficiario e la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali e delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- d) rispetta la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme;
- e) fornisce al Beneficiario informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea e al Comitato di Coordinamento e monitoraggio di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza;
- f) assicura la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013;
- g) garantisce l'attuazione dell'operazione in conformità al progetto esecutivo approvato dal RdA;
- h) garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;

- i) può presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.2.3.16 della Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
  - j) vigila sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizza tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
  - k) rispetta tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquida i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
  - l) rispetta la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
  - m) comunica le eventuali "sospensioni" al Beneficiario e aggiorna le date previsionali di attuazione dell'operazione in accordo con il Beneficiario dandone comunicazione all'AdG;
  - n) rispetta le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui all'art.65 del Reg. CE n. 1303/2013 e alla norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai Programmi operativi cofinanziati dai fondi SIE 2014-2020;
  - o) assicura che i beni acquistati con il finanziamento concesso non siano alienati, ceduti o distratti prima del termine di 5 anni dalla conclusione dell'intervento nel rispetto degli obblighi in materia di stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013 di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
  - p) assicura che i beni acquistati non siano utilizzati per finalità difformi da quelle inerenti le operazioni;
  - q) comunica tempestivamente al Beneficiario l'insorgere di qualsiasi controversia azionata o preannunciata relativa all'operazione e di ogni circostanza o impedimento giuridico e/o fattuale che possa incidere sulla fattibilità della stessa o sulla stabilità e/o entità del finanziamento concesso;
  - r) comunica tempestivamente al Beneficiario l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo;
  - s) si impegna a prendere parte, su richiesta della Regione Basilicata alle riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza.
- 7. Le Parti, nello svolgimento delle attività di loro competenza, assumono l'impegno di:**
- utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nell'implementazione dell'Accordo attuativo;
  - procedere periodicamente, ed almeno con cadenza trimestrale, alla verifica dell'Accordo attuativo e se opportuno;
  - concordare gli eventuali adattamenti o aggiornamenti del presente Accordo attuativo redigendo verbale degli incontri relativi alle verifiche;
  - rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;



– utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa.

Al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico del beneficiario in linea con quanto stabilito dal Reg. n. 1303/2013, è fatto divieto alle strutture regionali (Autorità di Gestione/Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Azione) di richiedere al Beneficiario la trasmissione di documenti relativi all'operazione finanziata già acquisiti da una di dette strutture regionali competenti.

8. Il comune e l'Arcidiocesi di Potenza s'impegnano a definire le modalità di fruizione del bene al di fuori delle attività religiose.

#### Art. 6 - Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del contributo avverrà nel rispetto delle disposizioni regionali in materia su richiesta del Soggetto Beneficiario per il tramite del sistema informativo SiFesr<sup>2014-2020</sup>.
2. L'erogazione del primo acconto pari al 15% dell'importo complessivo del contributo assentito, da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta del Beneficiario, può avvenire previa trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e per il tramite del SiFesr<sup>2014-2020</sup>, della seguente documentazione:
  - a) scheda attestante la generazione del CUP generata dall'applicativo CIPE ([www.cipecomitato.it](http://www.cipecomitato.it)) acquisita dal soggetto attuatore;
  - b) dichiarazione del Beneficiario che attesta l'esistenza di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;
  - c) atto di nomina del RUP acquisito dal soggetto attuatore.
3. L'erogazione degli acconti successivi al primo, a titolo di rimborso di spese già sostenute, può avvenire su richiesta del Beneficiario e solo a seguito della trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, per il tramite del SiFesr<sup>2014-2020</sup>, della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr<sup>2014-2020</sup> e dalla Determinazione dirigenziale di presa d'atto del progetto e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 5 comma 4 lett. b) del presente Accordo.
4. Su richiesta del Beneficiario e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento Lavori e nei certificati di pagamento, il RdA può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti comma. In tal caso, il

Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi tramite il sistema SiFesr<sup>2014-2020</sup> al massimo entro 30 giorni dall'accredito del contributo da parte della Regione Basilicata.

5. La Regione assicura che il Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.
6. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazioni avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.
7. Il soggetto Beneficiario s'impegna a trasferire il contributo pubblico ricevuto al soggetto attuatore entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento dello stesso da parte dell'amministrazione regionale.
8. Le liquidazioni delle somme di cui al presente articolo saranno effettuate sul conto-corrente indicato dal Beneficiario.
9. Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Soggetto Beneficiario, il Codice identificativo gara (CIG), il Codice Unico di Progetto (CUP) e la dicitura Investimento Integrato Territoriale Sviluppo urbano Città' di Potenza.
10. Il soggetto Beneficiario si obbliga a garantire la conservazione nel pertinente fascicolo di progetto della documentazione relativa all'intervento per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'Operazione, secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (CE) n. 1303/2013.

#### **Art. 7 - Ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo attuativo**

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che rispettano le condizioni di ammissibilità e rendicontabilità previste da PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020", se incluse nel quadro economico allegato e strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento .
2. Le spese sostenute dal beneficiario relativamente alle operazioni incluse nel presente Accordo attuativo sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati a decorrere dal giorno successivo alla data della sottoscrizione del presente Accordo attuativo e sino alla data del

31/12/2022. Sono ammissibili altresì le spese sostenute prima di detto termine, se comunque sostenute dopo il 1° gennaio 2014, purché afferenti alla preparazione e progettazione del progetto ed incluse tra le somme a disposizione della stazione appaltante nel quadro economico dello stesso.

3. La documentazione di spesa (fatture o altro documento avente valore probatorio equivalente), redatta secondo le norme fiscali e nel pieno rispetto della legge n. 136/2010 e s.m.i. saranno intestate all'xxx di Potenza e riporteranno la seguente dicitura:

**Intervento "RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO" - ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza." CIG.....CUP ..... - Ammessa a finanziamento sul POR FESR Basilicata 2014-2020 – Asse V –"- O.S. 6C.6.7. – Azione 6C.6.7.1.**

4. Entro il termine ultimo del **31/12/2022** il Soggetto Beneficiario è tenuto ad effettuare tutti i pagamenti relativi all'intervento a favore dei fornitori e/o soggetti terzi. Detta scadenza può essere prorogata con determinazione dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 senza necessità di modifica del presente Accordo, a fronte di richiesta motivata del Soggetto Beneficiario prima della scadenza di detto termine.
5. Il presente Accordo attuativo ha validità dalla data di sottoscrizione e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'intervento medesimo.
6. Il Soggetto Beneficiario si impegna - in esecuzione della presente Accordo attuativo ed in relazione alle responsabilità assunte nell'ambito della medesima - a tenere a disposizione dell'Amministrazione, a decorrere dalla data di consegna alla Regione del Report finale di esecuzione dell'Operazione, tutta la documentazione necessaria alla comprensione e conoscenza del lavoro svolto, nonché a rilasciarne copia a richiesta.

#### **Art. 8 – Monitoraggio**

1. Il monitoraggio sarà effettuato dal Beneficiario con le modalità e tramite l'applicativo di monitoraggio e rendicontazione SiFesr<sup>2014-2020</sup> per il PO FESR Basilicata 2014-2020.
2. Il Soggetto attuatore ha l'obbligo di fornire tempestivamente i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale al Beneficiario che ha l'obbligo di registrare i dati per alimentare il sistema di monitoraggio.
3. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'Amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Soggetto Beneficiario con immediatezza.
4. I dati del SiFesr<sup>2014-2020</sup> e i report redatti in base a detti dati saranno i soli presi a riferimento per le riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza.

## Art. 9 – Controlli

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo attuativo, il soggetto Beneficiario e il soggetto attuatore accettano le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento dell'operazione e sull'adempimento degli obblighi di cui alla presente Accordo attuativo. Tali verifiche non esonerano comunque il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

## Art. 10 - Ritardi, inerzie ed inadempienze

1. In caso di ritardi, inerzie o inadempienze nell'attuazione dell'operazione il Responsabile di Azione, informandone l'Autorità di Gestione, invita il Soggetto Beneficiario ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenute opportune fissando un congruo termine in merito.
2. Il soggetto Beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile di Azione gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Azione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure amministrative di propria competenza, informandone il Beneficiario.

## Art. 11 - Cause di revoca del contributo

1. La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie. La Regione comunica tempestivamente al Beneficiario l'insorgere di tale circostanza.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
  - a. il soggetto attuatore non provveda a generare il CUP o il CIG;
  - b. il Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sugli applicativi di monitoraggio, o registri le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;
  - c. il Beneficiario non abbia garantito il rispetto delle obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e del presente Accordo attuativo, dalle determinazioni

- dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione da parte del soggetto attuatore;
- d. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;
  - e. il soggetto attuatore non rispetti le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui all'articolo 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:
- a. il Beneficiario non abbia garantito che il soggetto attuatore abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze fissate nell'atto di ammissione a finanziamento o di concessione del contributo;
  - b. il mancato rispetto del cronoprogramma dell'operazione abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contributo al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
  - c. il Beneficiario e il soggetto attuatore non custodiscano i documenti o non ne assicurino l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
  - d. il Beneficiario e il soggetto attuatore non rispettino i compiti assegnati con la presente Accordo attuativo.
4. La Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo attuativo.

#### Art. 12 - Regole di informazione e pubblicità

1. Il soggetto attuatore è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'operazione previste dall'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 e dalla Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. 360/2016.
2. Nello specifico il soggetto attuatore:
  - a. deve garantire in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) e i documenti relativi all'operazione, il finanziamento erogato dalla Regione Basilicata a valere sul POR FESR 2014/2020;
  - b. deve garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del fondo FESR relativo all'operazione. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe e cartelli in fase di cantiere o permanenti a fine progetto, targhe per contrassegnare macchinari e oggetti fisici;
  - c. per le operazioni che non rientrano nell'ambito della precedente lettera b., i soggetti beneficiari informano il pubblico sul sostegno ricevuto dal FESR collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.

3. Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, il Soggetto Beneficiario e il soggetto attuatore dovranno attenersi alle disposizioni sulla “linea grafica” del POR FESR 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 621 del 14.05.2015 che si intende integralmente richiamata, con particolare riguardo alle disposizioni sui loghi del FESR e del PO, nonché eventuali specifiche indicazioni grafiche relative all'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza.
4. Il Soggetto attuatore può sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le “somme a disposizione della stazione appaltante” del quadro economico dell’operazione.
5. Con la sottoscrizione del presente Accordo attuativo il Soggetto Beneficiario accetta l’inclusione nell’elenco delle operazioni pubblicato sul sito web e sui siti web delle altre Autorità nazionali e comunitarie competenti. Il Beneficiario accetta, altresì, l’eventuale pubblicazione della scheda progetto allegata e delle informazioni relative all’operazione sul sito web , sul sito web [www.comune.potenza.it](http://www.comune.potenza.it) e sul sito web [www.arcidiocesipotenza.it](http://www.arcidiocesipotenza.it)

#### Art. 13 - Elezione di domicilio e comunicazioni

1. Per tutti gli effetti del presente Accordo attuativo il soggetto beneficiario elegge il proprio domicilio presso ..... Potenza (Pz).
2. Ogni notifica e comunicazione inviata dalle parti contraenti deve essere effettuata a mezzo e-mail o a mezzo PEC.
  - a. Per l’Amministrazione regionale la mail/PEC di riferimento è la seguente:  
[ufficio.autorita.gestine@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.autorita.gestine@cert.regione.basilicata.it);
  - b. Per l’Amministrazione comunale la mail/PEC di riferimento è la seguente:  
[protocollo@pec.comune.potenza.it](mailto:protocollo@pec.comune.potenza.it), con indicazione nell’oggetto della dicitura “ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza”
  - c. Per l’Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo di Potenza la mail/PEC di riferimento è la seguente: [arcidiocesi.potenza@pec.it](mailto:arcidiocesi.potenza@pec.it).

#### Art. 14 – Rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente Accordo attuativo si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

#### Art. 15 - Controversie e foro competente

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Accordo, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Potenza.

#### **Art. 16 -Tutela della Privacy**

1. Come previsto dal Testo Unico sulla Privacy emanato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti del Beneficiario e del soggetto attuatore e della loro riservatezza, il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità del Soggetto Beneficiario ad effettuare l'intervento oggetto del presente Accordo attuativo.
2. Il Soggetto Beneficiario e il soggetto attuatore sono tenuti a far rispettare al personale impiegato per la realizzazione della presente Accordo attuativo, ai sensi del suddetto Testo Unico, la riservatezza dei dati trattati.

#### **ALLEGATO**

**Allegato B: Scheda di operazione "RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO"**

Letto, confermato e sottoscritto

**Per la Regione Basilicata**

---

**Per il Comune di Potenza**

---

**Per l'Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo di Potenza**

---





Allegato B

**ITI Sviluppo Urbano Città di POTENZA**
**PO FESR BASILICATA 2014-2020**

<b>ID</b> (numero identificativo dell'operazione)	<b>35</b>
<b>Denominazione</b> dell'operazione	<b>RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO</b>
<b>Tipologia</b> (OP: Opera Pubblica ABS: Acquisizione di Beni e Servizi)	<b>Opere Pubbliche</b>
<b>Asse</b>	<b>V Tutela dell'ambiente e uso efficiente delle risorse</b>
<b>Azione</b>	<p><b>6C.6.7.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</b></p> <p>L'operazione è altresì coerente con l'Azione 7 - Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo dell'Asse 5 del POC Basilicata 2014/2020.</p>
<b>Descrizione delle</b> <b>caratteristiche del</b> <b>contesto in cui si</b> <b>inserisce l'operazione</b>	<p>La Chiesa di S. Michele Arcangelo è situata nel centro storico della città, immediatamente a ridosso della principale Via Pretoria ed è uno degli edifici più antichi presenti nella città. È tutt'ora aperta al culto ed è sede dell'omonima parrocchia.</p> <p>La fondazione della chiesa viene fatta risalire al V° secolo d.C. (492-496 circa), sotto l'episcopato di Erculenzio, come testimonia un mosaico, ben conservato, ritrovato durante alcuni scavi sotto il pavimento della chiesa attuale, che si ritiene appartenesse ad una struttura tardoromana, riutilizzata in occasione della fondazione della prima basilica. L'edificio attuale, eretto probabilmente tra il X e il XII secolo, la cui presenza è testimoniata in un atto ufficiale del 1178, costituisce un pregevole esempio di architettura romanica.</p> <p>Il portale principale presenta un doppio stipite con doppio arco a tutto sesto. Un elemento orizzontale tra le lesene centrali sottolinea l'arretramento di muratura della navata centrale. Gli spioventi delle navate minori ed i lati maggiori della navata centrale e di quella laterale destra sono alleggeriti da un filare di archetti pensili.</p>

	<p>L'ingresso laterale alla chiesa si apre al centro della parete destra, innestato su un elemento di ringrosso della muratura. Il portale è in pietra con conci lavorati faccia a vista ed ha, sopra alla piattabanda, nella lunetta, un bassorilievo di "Madonna con Bambino" che presenta, a sinistra, il simbolo francescano ed, a destra, un elemento decorativo con motivi floreali. L'interno della chiesa è di tipo basilicale, a tre navate separate da dodici pilastri quadrati con capitelli a piramide tronca rovesciata sormontati da archi a tutto sesto e coperte da volte a crociera, culminanti in un catino absidale a tre absidi, illuminato dalla luce esterna.</p> <p>Diverse le opere d'arte custodite: <u>Madonna con Bambino e i Ss. Pietro e Paolo</u> – olio su tavola (179x283) – Il metà del XVI sec. di Teodoro D'Errico pseudonimo del pittore fiammingo Hendricksz Dirk; <u>l'Annunciazione</u> – olio su tela (155x230) – anno 1612 - opera del pittore lucano Giovanni De Gregorio detto il Pietrafesa; <u>Madonna del Rosario e i quindici Misteri</u> – olio su tela (158x240) – anno 1569 – opera del pittore potentino Antonio Stabile; <u>Madonna del Carmelo</u> – olio su tavola (67x155) comparto centrale di un polittico smembrato – anno 1532 - attribuito al pittore Simone da Firenze; <u>Pietà con Annunciazione</u> – olio su tavola (178x89) cimasa di un polittico smembrato– anni 1527÷1549 - attribuito a Simone da Firenze; <u>Cristo con i dodici apostoli</u> – olio su tavola (178x89) predella di un polittico smembrato– anni 1527÷1549 - attribuito a Simone da Firenze. Sull'altare maggiore domina il crocifisso ligneo policromo, opera di un ignoto artista meridionale. Notevoli le sculture lignee di San Michele Arcangelo (prima metà del XVIII secolo) e la cona di <u>Sant'Antonio da Padova (XVII secolo)</u>.</p>
<p><b>Sintesi descrittiva dell'operazione</b></p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale. In particolare descrivere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. obiettivi generali da perseguire</li> <li>2. le esigenze e bisogni da soddisfare</li> <li>3. le funzioni che dovrà svolgere l'operazione</li> </ol>	<p>Obiettivo specifico dell'operazione è quello di valorizzare il "patrimonio culturale materiale e immateriale" regionale, operando mediante un complesso di azioni integrate attraverso interventi di conservazione, fruizione e valorizzazione anche a fini turistici del bene, così da consentirne l'inserimento nei circuiti nazionali e internazionali.</p> <p>Pertanto l'obiettivo intende contribuire a elevare stabilmente l'attrattività del patrimonio culturale regionale, grazie a una serie d'interventi mirati alla diffusione della conoscenza del patrimonio culturale locale.</p> <p>Il progetto, coerentemente agli indirizzi strategici del Comune di Potenza, tendenti a valorizzare il Centro storico (tra cui la programmazione passata e attuale di interventi sul patrimonio architettonico e sul sistema dei parchi storici, fra l'altro in parte rientranti nell'ITI, nonché di recupero delle pavimentazioni e valorizzazione di alcuni ambiti), è finalizzato ad accrescere l'interesse storico-culturale di un'intera città attraverso uno dei suoi monumenti più importanti ed antichi, un <i>topos</i> attraverso il quale è possibile raccontare la storia millenaria della città, attraverso oltre un millennio del suo legame indissolubile con essa.</p> <p>Potenza si caratterizza come una città in cui sono presenti diverse emergenze architettoniche di rilievo e riferimento nazionale per il periodo storico che testimoniano. In particolare, è testimoniata la presenza romana con elementi ben conservati (Villa di Malvaccaro, tra l'altro oggetto di intervento dell'ITI rif. Scheda 27, ponte di San</p>

Vito sul Basento, mosaici della cripta della cattedrale di San Gerardo), sono diffusi elementi di edilizia di pregio religiosa e civile dal Medioevo all'epoca moderna ed, inoltre, le presenze citate come riferimenti di architettura moderna di livello nazionale e internazionale. Primo fra tutti, il Ponte sul Basento dell'ingegnere Sergio Musmeci (su cui è previsto un intervento anch'esso rientrante nell'ITI rif. scheda n. 25) che nel 2003 è divenuto il primo "monumento di interesse culturale" di epoca moderna sottoposto al vincolo del Ministero per i Beni e le Attività culturali.

A ciò si affiancano grandi eventi, quali, ad esempio, il Capodanno Rai che con "L'Anno che verrà", trasmesso in mondovisione, ha registrato complessivamente quasi 5 milioni di telespettatori, (50.000 arrivi per l'edizione 2015) realizzando un evento nel cuore del centro storico della città. Interventi dunque che mirano ad innalzare l'attrattività della città e del suo comprensorio.

In tale contesto la chiesa di San Michele Arcangelo è in grado di offrire, per le caratteristiche architettoniche della fabbrica stessa, un forte richiamo per i flussi turistici che transitano a Potenza (anche il relazione all'evento Matera 2019) che si arricchisce dell'offerta aggiuntiva rappresentata dal ricco patrimonio artistico di cui la chiesa è dotata.

Inoltre, esso è integrabile con l'offerta rappresentata dal Museo diocesano di arte sacra, annesso alla Cattedrale, con percorsi variegati e servizi diversificati.

Il progetto è scaturito dalla necessità di dover effettuare gli interventi manutentivi indispensabili per la conservazione del bene, nonché dall'esigenza, sentita da più parti, di valorizzare il consistente patrimonio storico-culturale di cui la chiesa di San Michele è dotata.

In particolare, con l'intervento proposto si intende ripristinare il manto di copertura della chiesa (di circa mq. 570), ormai del tutto sconnesso, in modo da mettere in sicurezza i sottostanti involucri ed, al tempo stesso, valorizzare, mediante idonei sistemi espositivi, le numerose opere artistiche, storiche ed archeologiche presenti nel complesso ecclesiastico.

L'idea progettuale è quella di sistemare in un unico ambiente le numerose opere artistiche, oggi disperse in varie parti della chiesa, così da creare una zona museale (superficie di circa mq. 50) che, attraverso idonei sistemi espositivi, possa valorizzare il patrimonio storico artistico.

L'ambiente più idoneo è stato individuato nella prima parte della cosiddetta "quarta navata", da allestire suddividendo il vano con una apposita pannellatura espositiva. La suddivisione trasversale consentirà anche di ripristinare l'originaria configurazione distributiva della chiesa, che era costituita da cinque distinti ambienti che si aprivano sulla navata destra (cappelle laterali).

Le opere artistiche esposte, le pareti affrescate (delle quali si prevede l'idoneo restauro e la valorizzazione), il mosaico pavimentale di età romano imperiale (di cui è prevista la visione attraverso una vetrina pavimentale illuminata), gli elementi romani di reimpiego incastonati nelle pareti, assieme ai caratteri architettonici propri dell'impianto

	<p>medievale romanico, costituiscono un insieme di indubbio valore turistico-culturale che contribuirà a qualificare l'offerta turistica della città.</p> <p>Stanti le quotidiane funzioni religiose officiate nella chiesa, all'area museale, che peraltro non interferisce con le zone prettamente liturgiche, sarà garantito il pubblico accesso e godimento.</p>
<b>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</b> <b>Soggetto attuatore</b>	<p>Comune di Potenza</p> <p>Archidiocesi di Potenza/Parrocchia di Potenza</p>
<b>Altre amministrazioni coinvolte</b>	<p>Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata</p> <p>Archidiocesi di Potenza</p>
<p><b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</b></p> <p>Si precisa che, ai sensi del sotto paragrafo 2.1 del documento "Criteri di Selezione delle operazioni" del PO FESR 2014-2020, è stabilito che nel caso di procedure concertative/negoziali, si applicano i criteri di ricevibilità e ammissibilità comuni e i criteri di selezione/valutazione assumono in tali casi carattere indicativo per le scelte dell'Autorità di Gestione del PO FESR.</p> <p>L'operazione presenta caratteri di ammissibilità ai criteri dell'azione applicabili (n. 1 e n. 2).</p> <p>1. Progetti relativi alle emergenze regionali a valenza strategica costituite dai grandi attrattori;</p> <p>2. Interventi per infrastrutture culturali con costo complessivo inferiore o pari a 5 milioni di euro elevabile a 10 milioni di euro per infrastrutture considerate come patrimonio culturale mondiale dell'Unesco ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione del 1972;</p> <p>3. Per gli interventi immateriali verifica dell'esistenza di un chiaro legame con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale che abbiano ricevuto finanziamenti relativi a strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR) a partire dal ciclo di programmazione 2000-2006. La tipologia specifica di intervento dell'operazione è, in generale, in linea con i criteri di selezione/valutazione applicabili.</p>	
<p><b>Procedure tecniche ed amministrative</b></p>	
<b>Vincoli sul territorio interessato</b>	<p>Vincolo architettonico – Decreto n. 44 del 10/6/2014 di dichiarazione di bene culturale ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.</p>
<b>Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici</b>	<p>Trattasi di operazione di restauro/recupero</p>
<b>Conformità alle norme ambientali</b>	<p>SI</p>
<b>Stato della progettazione (ove presente)</b>	<p>Preliminare - definitivo</p>
<b>Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)</b>	<p>NA</p>
<b>Previsione</b>	<p>NA</p>

dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)		
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	30/09/2019	
Data avvio	15/10/2019	
Data conclusione	15/10/2020	
<b>Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario</b>		
Importo totale	260.000 euro	
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	260.000 euro	
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)		
<b>Indicatori</b>		
Descrizione	U.M.	Valore Obiettivo
SP31	Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	1
SP 33	Numero di progetti integrati ambientali, culturali e turistici realizzati	1

## Allegato "3"

- Scheda n. 13 **ADEGUAMENTO ENERGETICO DELLO STADIO VIVIANI**
- Scheda n. 16 **ACQUISTO AUTOBUS PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**
- Scheda n. 31 **PROGETTO HOUSING FIRST**

## ITI Sviluppo Urbano Città di POTENZA

### PO FESR BASILICATA 2014-2020

<b>ID</b> (numero identificativo dell'operazione)	13
<b>Denominazione dell'operazione</b>	<b>ADEGUAMENTO ENERGETICO DELLO STADIO VIVIANI</b>
<b>Tipologia</b> (OP: Opera Pubblica ABS: Acquisizione di Beni e Servizi)	OP
<b>Asse</b>	<b>4-ENERGIA E MOBILITA' URBANA</b>
<b>Azione</b>	4C.4.1
<b>Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione</b>	<p>Lo stadio "VIVIANI" è il più vetusto degli impianti sportivi cittadini, in quanto risale agli anni '30 del 1900 ed è strutturalmente ed architettonicamente rilevante al pari di altri stadi nazionali dello stesso periodo.</p> <p>E' dedicato esclusivamente al calcio ed ha una valenza storica nel quadro dello sport cittadino avendo sempre ospitato, come succede tutt'ora, le attività e le manifestazioni di vertice del calcio potentino.</p> <p>La sua ubicazione ricade nella zona sud della città in una zona a spiccata vocazione residenziale.</p> <p>Il primo corpo di fabbrica oggetto dell'intervento che si propone risale allo stesso periodo ed ospita gli spogliatoi ed i locali di servizio.</p> <p>La dislocazione è tutta su un unico livello rialzato sul piano di campagna ed è costituito da struttura portante in muratura.</p> <p>Il fabbricato è stato oggetto nel tempo di successivi interventi di adeguamento funzionale ed allo stato necessita di un intervento finalizzato all'ottimizzazione della produzione e dell'utilizzo dell'energia.</p> <p>La struttura di che trattasi è caratterizzata da superfici trasparenti ad elevato valore di trasmittanza ed una copertura piatta che al momento non è adeguatamente coibentata. Si è constatato che la struttura è piuttosto energivora e porta ad un elevato consumo energetico individuato, oltre che nel fabbisogno di acqua calda sanitaria, principalmente in energia termica per la climatizzazione invernale.</p> <p>Il secondo corpo di fabbrica oggetto dell'intervento riguarda l'impianto di illuminazione dello stadio ( torri faro ).</p>

	<p>La struttura è costituita da n. 4 torri faro che ospitano rispettivamente 9 proiettori ad alto consumo energetico, pari a 2200 kw/h per proiettore.</p> <p>A tal proposito si fa presente che il comune di Potenza è situata a 819 metri su livello del mare, individuato in zona climatica "E" dove l'accensione degli Impianti Termici prevede un limite massimo consentito di 14 ore giornaliere dal 15 ottobre al 15 aprile.</p> <p>I consumi elettrici attestati alla struttura degli spogliatoi Dell'impianto sportivo Viviani ammontano a 22,7 MWh (dato 2010).</p>
<p><b>Sintesi descrittiva dell'operazione</b></p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale. In particolare descrivere: 1. obiettivi generali da perseguire 2. le esigenze e bisogni da soddisfare 3. le funzioni che dovrà svolgere l'operazione</p>	<p>La presente proposta di riqualificazione ed adeguamento energetici del campo Viviani nasce dall'analisi dello stato di fatto e dell'attuale impiego delle risorse energetiche e dalla individuazione dei sistemi maggiormente efficienti.</p> <p>L'azione ha l'obiettivo di razionalizzare e quindi ridurre i consumi energetici e, di conseguenza, i costi di gestione del complesso sportivo.</p> <p>Il complesso, come detto, non è di recente costruzione e, quindi, richiede interventi di efficientamento energetico sia sugli impianti che sull'involucro edilizio, che possono elencarsi come segue:</p> <p>Sostituzione dei proiettori con nuovi a LED con un assorbimento pari a circa 1470 kw/h. Inoltre si prevede un uso modulare dell'impianto, con utilizzo totale dello stesso in caso di partita ufficiale ed un uso parziale negli altri casi di utilizzo. Questa modalità di utilizzo, non contemplata nel vecchio impianto, consente un ulteriore abbattimento dei consumi energetici.</p> <p>Utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria</p> <p>Sostituzione degli infissi con elementi a taglio termico e doppia vetrata termoisolante ed antisfondamento, a garanzia dell'efficienza termica e della sicurezza in esercizio.</p> <p>Ricostituzione del manto di copertura con adeguamento isolamento e coibentazione con materiale a bassa trasmittanza.</p> <p>La riqualificazione intende perseguire un ottimo livello di efficienza e affidabilità, con particolare attenzione ai concetti di razionalizzazione dell'uso delle fonti energetiche e della semplicità di gestione.</p> <p>Al fine di rendere le strutture, interessate dai lavori, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili, si suggeriscono accorgimenti e soluzioni impiantistiche in grado di garantire un alto contributo sull'intero fabbisogno delle strutture.</p> <p>L'esecuzione dei lavori è volta ad assicurare il pieno rispetto delle normative vigenti in materia.</p>



<b>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</b>	Comune di Potenza
<b>Altre amministrazioni coinvolte</b>	no
<b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</b>	
<p>Il criterio di ammissibilità prevede la presenza di audit energetici che sarà oggetto di verifica all'atto di concessione del contributo.</p> <p>I criteri di selezione applicabili all'azione del PO FESR hanno assunto carattere indicativo per la selezione dell'operazione.</p>	
<b>Procedure tecniche ed amministrative</b>	
Vincoli sul territorio interessato	no
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	L'intervento è conforme al vigente strumento urbanistico della città di Potenza
Conformità alle norme ambientali	L'intervento è conforme al vigente strumento urbanistico della città di Potenza.
Stato della progettazione (ove presente)	
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)	no
Previsione dell'intervento nell'ambito dei Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)	no
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	30/12/2017
Data avvio	30/03/2018
Data conclusione	31/07/2019
<b>Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario</b>	
Importo totale	625.000 euro
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	500.000,00

di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	<b>125.000</b>	
<b>Indicatori</b>		
Descrizione	U.M.	Valore
Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata		1
Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	Kwh/anno	8.000
Diminuzione annuale stima gas effetto serra	Ton. eq CO2	1.58

## ITI Sviluppo Urbano città di Potenza

### PO FESR BASILICATA 2014-2020

<b>ID</b> (numero identificativo dell'operazione)	16
<b>Denominazione dell'operazione</b>	Acquisto Autobus per il Trasporto Pubblico Locale
<b>Tipologia</b> (OP: Opera Pubblica ABS: Acquisizione di Beni e Servizi)	ABS
<b>Asse</b>	IV – Energia e mobilità urbana
<b>Azione</b>	4E.4.6.2 – Rinnovo del materiale rotabile
<b>Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione</b>	<p>Nella città di Potenza sussistono problemi non indifferenti di mobilità sostenibile che richiedono strategie di intervento appositamente dedicate, volte principalmente all'incremento della percentuale di spostamento mediante il trasporto pubblico e alla riduzione delle emissioni inquinanti per il miglioramento della qualità dell'aria (direttiva 2008/50/CE).</p> <p>L'analisi annuale condotta da Euromobility (fonte Osservatorio PUMS 2015), sullo stato della mobilità sostenibile nelle principali 50 città italiane, colloca Potenza al 47° posto. Tra le cause di tale posizionamento, un indice di motorizzazione delle auto private tra i più alti (72 veicoli ogni 100 ab, media nazionale 58), una percentuale oltre l'80% di autoveicoli con standard emissivo inferiore a euro5, una percentuale inferiore al 6% di veicoli a basso impatto (metano/GPL/elettrico-ibrido).</p> <p>Gli aspetti più strettamente attinenti alle condizioni dell'ambiente indicano che per la qualità dell'aria, misurata tramite il monitoraggio del PM10, il valore limite per la protezione della salute umana (40µg/mc) è stato superato a Potenza in 7 giorni, con una media annuale del valore pari a 23µg/mc. Il diossido di azoto (NO2) si attesta ad un valore medio</p>

	<p>annuale di 12µg/mc, il più basso tra le città campione (fonte Osservatorio PUMS 2015).</p> <p>Relativamente al trasporto pubblico locale (TPL), i dati non sono incoraggianti: il 75% degli spostamenti avviene con mezzi motorizzati privati (il PUM di Potenza, approvato nel 2008, indica una percentuale di spostamenti mediante trasporto pubblico pari all'11%); il numero di passeggeri per abitante è il più basso tra le città campione.</p> <p>Lo stesso PUM evidenzia che la struttura e funzionalità della rete di TPL è fortemente condizionata dalla morfologia della città e dalle caratteristiche geometriche della rete stradale, che costringono a percorsi tortuosi e all'adozione di mezzi convenzionali di capacità modesta o addirittura di minibus.</p> <p>L'attuale parco autobus, utilizzato per il TPL dall'affidatario in concessione (ai sensi del contratto di esercizio rep. n. 15087 del 27/11/2015), è composto da 5 mezzi del gestore che si aggiungono ai 36 mezzi già di proprietà del Comune di Potenza e oggi venduti al gestore: di questi ultimi, n. 15 (tipo ALE' - POLLICINO, alimentazione diesel) sono ormai obsoleti in quanto immatricolati prima del 2000.</p> <p>Anche il nuovo Piano Regionale dei Trasporti 2016-2026 prevede, per l'unità di Rete del TPL comprensoriale di Potenza, la concreta attuazione degli interventi di cui al PO FESR 2014-20 asse IV aree urbane, tra cui il rinnovo del parco autobus acquistato dal Comune.</p>
<p><b>Sintesi descrittiva dell'operazione</b></p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</p> <p>In particolare descrivere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. obiettivi generali da perseguire</li> <li>2. le esigenze e bisogni da soddisfare</li> <li>3. le funzioni che dovrà svolgere l'operazione</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. In tale contesto, l'acquisto di materiale rotabile per il trasporto pubblico su gomma della città di Potenza persegue i seguenti obiettivi generali: a) rinnovo del parco mezzi immatricolato prima del 2000 che versa in condizioni precarie e non rispetta gli attuali standard di emissioni, con nuovi mezzi alimentati a diesel euro6 e mezzi elettrici; b) miglioramento dell'offerta dei mezzi, più funzionali alle esigenze della città in modo da aumentare gli standard di affidabilità, comodità e sicurezza del servizio di TPL; c) incremento della mobilità sostenibile in città per la progressiva riduzione dell'uso dell'auto privata e il miglioramento delle condizioni dell'ambiente.</li> <li>2. L'esigenza prioritaria è la sostituzione dei n. 15 bus su indicati, inoltre si intende sostituire gradualmente i mezzi a metano, immatricolati nel 2008 (n. 4) e nel 2010 (n. 5), al fine di evitare nel tempo ingenti costi di manutenzione. Il rinnovo di tale dotazione di autobus urbani (in n. di 24) con mezzi di piccola-media taglia, adatti sia per la zona urbana che per le zone rurali, consente di dotarsi di un complessivo parco mezzi adatto al soddisfacimento dei bisogni di tutta la comunità potentina.</li> <li>3. Il complessivo programma di rinnovo del parco autobus, sopra descritto, prevede l'acquisto di un totale di n. 23 mezzi. I bus saranno per la maggior parte (n. 20) alimentati con motori diesel Euro6, ideali per le strade strette e nei centri urbani, suddivisi in due lotti: corti di lunghezza massima circa 8 m e medi di lunghezza massima circa 9,5 m. Inoltre, saranno acquistati n. 3 mini bus ad alimentazione elettrica, per uso esclusivo nel centro storico, lunghezza circa 6 m.</li> </ol> <p>Tutti i nuovi mezzi saranno dotati di sistemi di lettura ottica per la convalida dei titoli di viaggio con conteggio dei passeggeri, nonché predisposti per l'installazione di un complessivo sistema di bordo per il</p>

	<p>monitoraggio e l'informazione all'utenza di tipo "Intelligent Transport System -ITS" (tra cui il monitoraggio della posizione tramite GPS). L'intervento è complementare con gli altri interventi finanziati nell'ambito del POR a valere sulle Azioni 4E.4.6.1 e 4E.4.6.3 e con diverse azioni già messe in campo dell'Amministrazione, a valere su altre fonti di finanziamento, per favorire la mobilità collettiva, l'intermodalità del trasporto, la bigliettazione integrata, l'infomobilità.</p>
<b>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013</b>	Comune di Potenza
<b>Altre amministrazioni coinvolte</b>	
<b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</b>	
<p><b>Criteri di ammissibilità:</b> L'intervento, pur non essendo espressamente previsto nel Piano Urbano della Mobilità (PUM) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 23 aprile 2008, è coerente con gli obiettivi generali delineati dallo stesso PUM di "soddisfare i bisogni di mobilità della popolazione", "abbattere i livelli di inquinamento atmosferico", "aumentare i livelli di sicurezza del trasporto". Per gli autobus acquistati è previsto l'impiego per i servizi di trasporto pubblico locale in regime di Obblighi di Servizio Pubblico (PSO).</p> <p><b>Criteri di selezione/valutazione:</b> Si precisa che, ai sensi del sotto paragrafo 2.1 del documento "Criteri di Selezione delle operazioni" del PO FESR 2014-2020, è stabilito che nel caso di procedure concertative/negoziali, si applicano i criteri di ricevibilità e ammissibilità comuni e i criteri di selezione/valutazione assumono in tali casi carattere indicativo per le scelte dell'Autorità di Gestione del PO FESR. I criteri di ammissibilità dell'azione, di seguito riportati, sono comunque rispettati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• previsione degli interventi nei piani di mobilità urbana;</li> <li>• interventi ricadenti nelle città di Matera e Potenza.</li> </ul> <p>La tipologia specifica di intervento dell'operazione è, in generale, in linea con i criteri di selezione/valutazione applicabili.</p>	
<b>Procedure tecniche ed amministrative</b>	
Vincoli sul territorio interessato	No
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	L'operazione non implica conformità agli strumenti urbanistici
Conformità alle norme ambientali	L'intervento è conforme alle norme ambientali
Stato della progettazione (ove presente)	Predisposta analisi di fattibilità di massima dell'intervento e progetto definitivo
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)	Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, l'intervento dovrà essere inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Ente

Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)	L'intervento è coerente con gli obiettivi generali del Piano Urbano della Mobilità (PUM) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 23 aprile 2008	
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	Lotto 1 - elettrici: 21/12/2018 Lotti 2 e 3 - diesel Euro6: 31/5/2019	
Data avvio	1/3/2019	
Data conclusione	31/12/2019	
<b>Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario</b>		
Importo totale	N. 23 bus oltre IVA al 22% e spese generali: 5.100.000,00 euro	
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	5.100.000,00 euro	
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	_____ euro	
<b>Indicatori</b>		
Descrizione	U.M.	
SP20 – Autobus acquistati	numero	23 autobus

**ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza  
PO FESR BASILICATA 2014-2020**

ID (numero identificativo dell'operazione)	31
Denominazione dell'operazione	Progetto Housing First
Tipologia	OP
Asse	VII - Inclusione sociale – O.S. 9B.9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo
Azione	<p>9B.9.4.1 – Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili.</p> <p>L'operazione è altresì coerente con l'Azione 4 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali, interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto Fragili- del POC Basilicata 2014-2020.</p>
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Nella città di Potenza si registra un incremento significativo del numero di persone, per lo più singoli, che si ritrovano nella impossibilità a sostenere in autonomia il costo per l'abitazione. Spesso tale condizione si determina a seguito di eventi quali separazione, lutti o perdita del lavoro.</p> <p>Attualmente, sulla città di Potenza non sono presenti strutture di accoglienza di senza dimora. Da qualche tempo si sono avviate delle esperienze di tipologia analoga, per quanto non ancora strutturate.</p> <p>Per sopperire a tale carenza, la localizzazione di una tale struttura di accoglienza è stata ipotizzata nel quartiere di Bucaletto, alle porte della città, all'interno di un esteso programma di riqualificazione urbana.</p> <p>Sono in corso diverse iniziative, di concerto tra l'Amministrazione comunale, la Regione Basilicata e l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Potenza,</p>

	<p>tese alla riqualificazione del quartiere, mediante programmi di recupero urbano che hanno già visto e/o prevedono la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, programmi di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie per la rigenerazione e innovazione sociale del quartiere, da attuarsi mediante la sostituzione dei prefabbricati ancora esistenti e non corso di demolizione, con strutture ad alta efficienza energetica, la sperimentazione del condominio solidale e la contribuzione per la locazione.</p> <p>Pertanto, in maniera complementare a questi interventi, si è ipotizzato che il quartiere di Bucaletto sia, dal punto di vista strutturale e della coesione e solidarietà sociale, l'area più idonea ad ospitare gli spazi di una struttura cittadina specificamente dedicata a soddisfare la emergenza abitativa dei senza dimora, come precondizione per l'attivazione di percorsi di autonomizzazione, in attesa di una sistemazione meno precaria.</p>
<p><b>Sintesi descrittiva dell'operazione</b></p> <p>Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</p> <p>In particolare descrivere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. obiettivi generali da perseguire</li> <li>2. le esigenze e bisogni da soddisfare</li> <li>3. le funzioni che dovrà svolgere l'operazione</li> </ol>	<p><b>Obiettivi:</b></p> <p>L'intervento intende ridurre il disagio abitativo dei soggetti che vivono in condizione di assoluta difficoltà economica, con un approccio di <i>housing first</i>. Attraverso tale intervento si intende garantire il diritto alla casa a chiunque, attraverso un approccio innovativo e sperimentale che è attualmente in fase di diffusione in diverse realtà urbane, ove tali problematiche stanno assumendo rilievo sociale. L'intervento converge con le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia, predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che identificano la <b>"casa" come diritto e come punto di partenza</b> da cui la persona senza dimora deve ripartire per riavviare un percorso di inclusione sociale.</p> <p><b>Esigenze e bisogni:</b></p> <p>L'esigenza primaria è garantire una risposta abitativa che non si configuri solo come una risposta di tipo emergenziale (il cosiddetto "dormitorio"), ma una risposta volta a promuovere le capacità e le risorse dell'individuo nonché del contesto di riferimento in cui esso è inserito-inseribile.</p> <p>La dimensione del fenomeno del disagio abitativo dei soggetti che vivono in condizione di assoluta difficoltà economica è in rapida crescita ed ancora non pienamente individuato, in quanto, in assenza di una offerta pubblica, tali situazioni non sono intercettate e spesso i soggetti interessati da questa problematica sperimentano soluzioni autonome emergenziali, raramente idonee. Tuttavia, anche in assenza di un servizio</p>



specifico attivato, l'osservatorio dei Servizi Sociali comunale rileva un aumento dei casi presi in carico per la problematica di tipo abitativo, così come l'avvio sul territorio di esperienze di accoglienza finalizzate a dare una risposta tampone a tale fenomeno. È da sottolineare che, proprio per una **assenza di politiche abitative specifiche** per il problema, i casi intercettati dai Servizi Sociali comunali si caratterizzano per un elevato grado di complessità ed emergenza.

L'iniziativa si integra con la progettazione candidata dal Comune in partenariato con la Regione Basilicata a valere sull'avviso IV del PON Inclusion e PO I FEAD, finalizzata a sostenere percorsi di contrasto alla grave **emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora**.

L'intervento consiste nella realizzazione nel quartiere di Bucaletto di un nuovo fabbricato di almeno 14 alloggi di piccola dimensione per uso singolo o in coabitazione, da adibire a residenza **temporanea di breve o medio termine**, per i soggetti con assoluta impossibilità di accedere ad una abitazione, anche a canoni sociali. I soggetti che usufruiscono degli alloggi verranno inseriti in un percorso di inclusione che li accompagni nel processo di autonomizzazione, anche attraverso percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo, che potranno essere attivati con il ricorso ad altri programmi di finanziamento (FSE – Fondi nazionali e regionali per le politiche sociali).

L'edificio da realizzare prevederà una distribuzione degli spazi e delle divisioni interne per l'adattamento alle esigenze della particolare tipologia di destinazione d'uso, nonché l'allestimento/arredamento delle unità abitative e degli spazi comuni.

Oltre alla funzione abitativa, saranno destinati, al piano terreno del nuovo fabbricato, specifici spazi per attività aggregative e laboratoriali, accessibili ai soggetti ospitati e aperti alla città, eventualmente co-progettati con il coinvolgimento degli operatori del terzo settore.

L'immobile sarà localizzato nell'area interessata dagli attuali settori VII o VIII, o in subordine gli altri settori interessati dalle azioni di riqualificazione in atto (ubicazione da valutare in fase di progetto), previa disponibilità della stessa a seguito del completamento della demolizione dei prefabbricati fatiscenti, ivi ancora presenti. Si ipotizza, inoltre, l'eventuale coinvolgimento dell'ATER Potenza, ai fini del coordinamento con le altre iniziative di edilizia residenziale pubblica previste e/o in corso di attuazione nel quartiere.

Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013	Comune di Potenza
Altre amministrazioni coinvolte	
<b>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</b>	
<p>L'intervento è localizzato nel Capoluogo di Regione, comune con elevata tensione abitativa, ed in particolare nel quartiere di Bucaletto, dove attualmente sono ancora presenti ed abitati i prefabbricati realizzati nel post terremoto del 1980.</p> <p>Adozione di un approccio integrato al problema abitativo associato a quello sociale (welfare locale) e dello sviluppo dell'autonomia lavorativa, indirizzato verso una specifica categoria di beneficiari, in conformità al Piano Regionale Integrato della Salute.</p> <p>L'operazione sarà attuata nel rispetto delle previsioni specifiche della linea d'azione.</p>	
<b>Procedure tecniche ed amministrative</b>	
Vincoli sul territorio interessato	Nessuno
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	L'intervento è conforme agli strumenti urbanistici.
Conformità alle norme ambientali	L'intervento è conforme alle norme ambientali.
Stato della progettazione	nessuno
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti	No
Previsione dell'intervento nell'ambito dei Piani di Mobilità Urbana	No
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	
Data IGTV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	31/07/2020
Data avvio	02/11/2020
Data conclusione	30/06/2023
<b>Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario</b>	
Importo totale	€ 1.600.000,00
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 1.600.000,00

di cui eventuale altro cofinanziamento		
<b>Indicatori</b>		
Descrizione/U.M.	U.M.	
Abitazioni costruite	n.	14
Superficie complessiva totale	mq.	980

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*Wdca*

IL PRESIDENTE

*Plarofu*

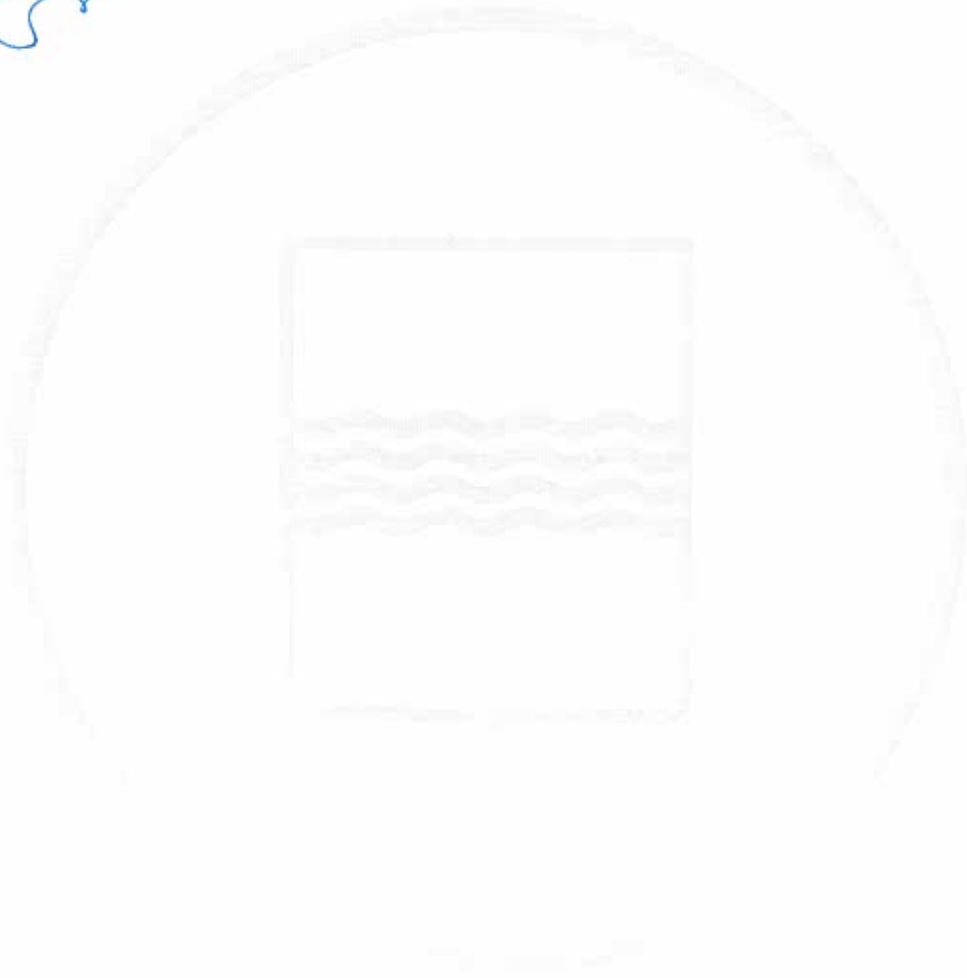
Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

5.04.2019

al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

*[Handwritten signature]*



## **ATTESTATO DI CONFORMITA'**

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **12** facciate e da n. **3** allegati.